




**RELAZIONE e  
BILANCIO CONSOLIDATO  
2006**

 **A-Leasing SpA**  
Member of the Raiffeisen-Banking-Group Austria

Sede legale: Via Terraglio 68/A - 31100 TREVISO (TV)  
Capitale sociale Euro 10.000.000,00. Interamente sottoscritto e versato  
Codice fiscale/Partita IVA e numero di iscrizione presso  
Registro delle Imprese di Treviso 03801280268  
[www.a-leasing.it](http://www.a-leasing.it) [info@a-leasing.it](mailto:info@a-leasing.it)



**INDICE**

<b>INDICE</b>	<b>2</b>
<b>GLI ORGANI SOCIALI</b>	<b>3</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULLA SITUAZIONE DEL GRUPPO</b>	<b>4</b>
<b>BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2006</b>	<b>9</b>
<i>ATTIVO CONSOLIDATO</i> .....	<i>9</i>
<i>PASSIVO CONSOLIDATO</i> .....	<i>10</i>
<i>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</i> .....	<i>11</i>
<i>PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO in €/000</i> .....	<i>12</i>
<i>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</i> .....	<i>13</i>
<b>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>15</b>
<b>PARTE A – Politiche Contabili</b>	<b>15</b>
<i>PARTE A.1 – Parte generale</i> .....	<i>15</i>
<i>PARTE A.2 – Parte relativa ai principali aggregati di bilancio</i> .....	<i>16</i>
<b>PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale</b>	<b>20</b>
<i>ATTIVO</i> .....	<i>20</i>
<i>PASSIVO</i> .....	<i>27</i>
<b>PARTE C - Informazioni sul conto economico</b>	<b>30</b>
<b>PARTE D – Altre Informazioni</b>	<b>36</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>48</b>



## GLI ORGANI SOCIALI

### **Il Consiglio d'Amministrazione**

- |                           |                                       |
|---------------------------|---------------------------------------|
| - Mag. Peter Engert       | Presidente e Amministratore Delegato  |
| - Mag. Peter Gauper       | Consigliere e Amministratore Delegato |
| - Rag. Antonio Mazzer     | Consigliere e Amministratore Delegato |
| - MMag. Hans Unterdorfer  | Consigliere                           |
| - Dir. Mag. Rudolf Brauer | Consigliere                           |
| - Mag. Johann Jauk        | Consigliere                           |

### **Il Collegio Sindacale**

- |                         |                                   |
|-------------------------|-----------------------------------|
| - Dr. Francesco Buzzavo | Presidente del Collegio Sindacale |
| - Dr. Lino De Luca      | Sindaco effettivo                 |
| - Dr. Dietmar Huber     | Sindaco effettivo                 |
| - Dr. Renzo Ullana      | Sindaco supplente                 |
| - Dr. Vittorio da Ros   | Sindaco supplente                 |

### **La Società di Revisione**

- Revisa S.r.l.



# A-Leasing SpA

\*\*\*

Sede legale: Via Terraglio n. 68/A - 31100 Treviso (TV)  
Capitale sociale Euro 10.000.000,00 Interamente sottoscritto e versato  
Codice fiscale/Partita IVA e numero di Iscrizione presso il  
Registro delle Imprese di Treviso 03801280268

## RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULLA SITUAZIONE DEL GRUPPO

### 1. Premessa

A-Leasing Spa ("Originator") ha avviato nel mese di dicembre 2006 un'operazione di cartolarizzazione ex Legge 130/99. L'operazione ha riguardato la cessione pro soluto alla Società appositamente costituita A-Leasing Finance Srl ("Veicolo"), di un portafoglio di crediti derivanti da contratti di leasing, unitamente a ogni altro diritto connesso ai crediti ceduti. A-Leasing SpA non possiede alcuna partecipazione diretta in A-Leasing Finance Srl.

Il documento SIC 12, interpretando lo IAS 27, principio contabile Internazionale, stabilisce l'obbligo di consolidare una società veicolo quando, anche in assenza di un legame partecipativo, esiste nella sostanza una relazione di controllo.

Sussistendo la sostanziale relazione di controllo di cui sopra, si redige il presente bilancio consolidato tra la A-Leasing SpA e la A-Leasing Finance Srl.

Trattandosi del primo consolidamento, non sarà riportato a fini comparativi nessun dato al 31.12.2005.

Il bilancio consolidato di A-Leasing SpA è stato redatto in conformità al D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 secondo la normativa prevista dai Principi contabili Internazionali IAS/IFRS e dal provvedimento di Banca d'Italia del 14.02.2006 che ha disciplinato la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93.

Il bilancio consolidato della Società comprende:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e sulla situazione del Gruppo.
2. Schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa consolidati.

Si precisa che i "Principi Contabili Internazionali" applicati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, primo redatto, sono gli "International Accounting Standards (IAS)" e gli "International Financial Reporting Standards (IFRS)".

### 2. La situazione congiunturale

La fase espansiva dell'economia mondiale è proseguita a ritmi sostenuti anche nel corso del 2006. A differenza del 2005 (anno caratterizzato dalla crescita di Usa e Cina e da una certa stagnazione europea) la crescita del Pil nel 2006 è stata più omogenea nelle maggiori aree industriali. Infatti nell'area euro si è registrata una netta ripresa, con un +2,7%; in Giappone si è consolidata una crescita al +3%; negli Stati Uniti, invece, l'attività produttiva pur rallentando a partire dal secondo trimestre, si staglia ad un +3,4% in ragione d'anno. I paesi emergenti, in primo luogo la Cina e l'India, hanno continuato a contribuire in misura rilevante allo sviluppo dell'economia mondiale con tassi di crescita vicini al 10%. Per il complesso nel 2006 si delinea un aumento del Pil mondiale attorno al 5%.

Anche in Italia dopo il ristagno del 2005, il paese è tornato a crescere sostenuto sia dalla domanda interna che, in misura minore, da quella estera. Nei primi sei mesi del 2006 il Pil italiano è cresciuto infatti di oltre due punti percentuali (2,2%), ma il differenziale con gli altri paesi (Germania +3%, Francia +2,4% e Spagna +3,8%), pur riducendosi, è ancora negativo. Nel terzo trimestre 2006, il Pil europeo ha segnato un rallentamento rispetto al trimestre precedente, più marcato in Francia, più contenuto in: Germania, Italia e Spagna. I dati Istat diffusi a febbraio 2007 indicano il Pil italiano del 2006 in crescita del 2% rispetto al 2005 tale dato, pur essendo il migliore dal 2000, è anche quest'anno ancora al di sotto della crescita stimata per l'area euro, pari al 2,7%.

A livello di politiche monetarie si segnala come la BCE, al fine di contrastare un livello inflattivo ancora al di sopra della soglia del 2% fissata dal trattato di Maastricht, abbia provveduto ad innalzare il Tasso Ufficiale di Riferimento fino al 3,5%. Ciò potrebbe non essere sufficiente a causa dell'impatto sull'inflazione della componente energetica, e di conseguenza non si escludono per l'anno 2007 nuove strette monetarie.

Il mercato del lavoro ha continuato a mostrare un andamento leggermente positivo. Il tasso di disoccupazione italiano, al 7,5% continua a essere inferiore rispetto all'area euro (8%).

L'analisi degli Investimenti fissi lordi presenta dati interessanti per il nostro paese. In particolare la crescita italiana (+3,9%), pur se leggermente inferiore rispetto alla media dell'area Euro, è risultata superiore rispetto a nazioni come la Germania (+3,7%) e la Francia (+2,8%).

La crescita degli investimenti lordi italiani è stata sostenuta in modo particolare dal settore dei mezzi di trasporto, dalle costruzioni e dal settore delle macchine e attrezzature.

Discrete notizie arrivano anche dall'andamento della produzione industriale italiana, in tendenza positiva da circa un anno. La crescita ha riguardato anche i comparti destinati all'export, area che aveva incontrato non poche

difficoltà nell'anno precedente. Particolarmente Interessante il dato relativo alla produzione di beni strumentali (+5,2% nel 2006).

Di rilievo anche il dato relativo al credito bancario (cresciuto dell'11,7% nei primi 9 mesi dell'anno). Tale sviluppo risulta superiore di oltre 3 punti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ancor più interessante il fatto che tale crescita sia da attribuirsi alla domanda di credito delle imprese al fine di sostenere la crescita (+9,5% nei primi 9 mesi del 2006).

**(\*) FONTI:**

Banca d'Italia: Bollettino Statistico di Novembre 2006; BCE: Bollettino mensile di Gennaio 2007; Confindustria: Nota Economica di Settembre 2006; ISAE: Comunicati stampa di Gennaio e Febbraio 2007; Istat: Stime preliminari del Pil del 13/2/2007; Istat: Conti Economici Trimestrali del 7/12/2006; Prometeia: Stime di Febbraio 2007.

### **3. La situazione del mercato italiano del leasing**

Il settore del leasing ha confermato anche nel 2006 il trend di crescita degli ultimi anni. Lo stipulato ha infatti superato i 48,1 miliardi di Euro con un incremento dell'8,7% rispetto al 2005.

Gran parte del merito di tale crescita è da attribuire al positivo andamento del comparto strumentale (+11%) e di quello immobiliare (+7,3%)

Il risultato del comparto immobiliare è ancor più positivo alla luce del rallentamento che ha caratterizzato il settore stesso dallo scorso luglio fino a ottobre, allorché si sono risolte le incertezze sul regime di tassazione indiretta delle compravendite immobiliari e dei contratti di leasing sugli immobili, contenute nella prima versione della manovra governativa. Decisamente rilevante il contributo degli immobili da costruire, che hanno evidenziato nel 2006 un incremento del 37,3%.

Continua la dinamica positiva del settore aeronavale, in crescita del 29,7% rispetto all'anno precedente, sfruttando l'effetto traino della nautica da diporto.

In lieve crescita anche il leasing auto grazie alla buona performance dei veicoli commerciali (+8,4%).

Anche il numero dei contratti, pari a 453.323 è risultato in crescita rispetto all'anno precedente (+2,5%) con un incremento a due cifre sia nel comparto strumentale (+11,1%), che in quello aeronavale (+20,7%).

Qui di seguito sono riportate le statistiche consuntive dell'intero settore del leasing in Italia nel 2006 (fonte ASSILEA):

STIPULATO LEASING 2006 (in €/milioni)	2005	2006	Variaz. %	Peso % sul tot.
Immobiliare	21.967	23.581	7,3%	49,0%
Strumentale	11.425	12.790	11,9%	26,6%
Auto	8.894	9.178	3,2%	19,1%
Aeronavale e Ferroviario	2.004	2.599	29,7%	5,4%
<b>Totale</b>	<b>44.290</b>	<b>48.148</b>	<b>8,7%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Assilea

### **4. Le previsioni per il 2007**

Le previsioni per l'anno 2007 prevedono una consolidamento della crescita evidenziata nel corso dell'anno 2006. Il comparto immobiliare, rallentato nel 2006 dall'incertezza dovuta alla prima applicazione del decreto Bersani, dovrebbe poter beneficiare nel 2007 di contesto normativo più stabile. Si prevede altresì il perdurare del trend di crescita del comparto aeronavale.

### **5. Il 2006 del Gruppo A-Leasing**

Nel corso dell'anno 2006 A-Leasing SpA ha mirato a consolidare la crescita degli anni precedenti. La Società ha provveduto ad incrementare ulteriormente il proprio organico al fine di poter sostenere adeguatamente il previsto sviluppo del business e migliorare la qualità del servizio al cliente. Il personale è di conseguenza passato dalle 37 alle 49 unità. Da un punto di vista commerciale è continuato lo sviluppo dei tradizionali canali distributivi costituiti da brokers finanziari e da Banche di Credito Cooperativo.

La Società ha raggiunto gli obiettivi commerciali fissati in sede di budget. Al tempo stesso il risultato economico, di gran lunga superiore alle aspettative, ha consentito ad A-Leasing SpA di coprire interamente le perdite pregresse dovute allo start up dell'attività e di distribuire un congruo dividendo agli azionisti.

La Società ha inoltre affrontato con successo due importanti attività:

1) La Società ha ricevuto dalla Banca d'Italia in data 28/06/2006 il provvedimento di iscrizione nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D. Lgs. 385/1993.

2) La Società ha concluso nel mese di dicembre una operazione di cartolarizzazione di crediti servendosi del SPV A-Leasing Finance Srl. Con tale operazione la Società mira a reperire nel mercato finanziamenti ad uno spread inferiore rispetto all'attuale tasso medio di finanziamento. L'operazione è suddivisa in 2 fasi. La prima fase (detta warehouse) è iniziata nel mese di dicembre e avrà una durata di 12 mesi. Nella prima fase i titoli derivanti dall'operazione saranno interamente sottoscritti da BNP Paribas. Nella fase successiva, prevista a fine 2007, i titoli obbligazionari saranno piazzati sul mercato per un importo previsto di circa 400 milioni di Euro.

La Società veicolo A-Leasing Finance Srl è stata costituita in data 07 novembre 2005 ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 che, come è noto, ha disciplinato in Italia la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione. La Società ha dapprima chiesto ed ottenuto l'iscrizione al numero 37514 dell'elenco delle Società finanziarie di cui

all'art. 106 comma 1 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993 n. 385 e successive modifiche (Testo Unico Bancario), e successivamente ha richiesto ed ottenuto in data 14 dicembre 2006 l'iscrizione all'elenco speciale di cui all'art. 107 del citato T.U. bancario.

In ossequio allo statuto e alle previsioni della legge citata, A-Leasing Finance Srl ha come oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della legge n. 130/1999, con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio di credito da parte della Società. In conformità alle disposizioni della predetta legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999, A-Leasing Finance Srl può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

In virtù di quanto sopra evidenziato, A-Leasing Finance Srl ha perfezionato un'operazione di cartolarizzazione avente ad oggetto l'acquisto di crediti di leasing generati dalla società A-Leasing SpA. Nell'ambito dell'operazione, il 5 dicembre 2006 si è proceduto all'acquisto dei crediti, mentre l'emissione dei titoli è avvenuta in data 15 dicembre 2006.

L'operazione è stata preventivamente sottoposta al vaglio della Banca d'Italia. Successivamente al suo perfezionamento, l'operazione di cartolarizzazione è proseguita regolarmente.

I dati consolidati più significativi del 2006 si possono così riassumere:

<b>Stato Patrimoniale</b>	
Totale dell'attivo	650.658.206
Passività	639.508.537
Patrimonio netto	10.012.031
Utile (perdita) di bilancio	1.137.638
<b>Totale a pareggio</b>	<b>650.658.206</b>

Il patrimonio Netto di Gruppo equivale al patrimonio Netto della Società capogruppo.

<b>Conto Economico</b>	
Margine di intermediazione	6.298.392
Costi	3.955.524
Risultato della gestione operativa	2.342.868
Utile da cessione di investimenti	946.115
Utile dell'attività corrente al lordo delle imposte	3.288.983
Imposte sul reddito	(1.562.961)
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>1.726.022</b>

- sono stati stipulati 1.178 contratti di leasing per un valore complessivo di Euro 289.074 milioni;
- il valore complessivo dei beni concessi in leasing già consegnati e passati a reddito ammontava alla data del 31.12.2006 ad Euro 678.860 milioni;
- i ricavi per canoni di leasing di competenza ammontavano a Euro 115.944 milioni.

Il fabbisogno finanziario legato al business è stato reperito attraverso i canali tradizionali raccogliendo fondi sul mercato italiano attraverso Banche Italiane per complessivi 17,6 milioni di Euro e attingendo a fondi provenienti da banche internazionali legate al gruppo austriaco Raiffeisen per 318 milioni di Euro. I titoli in circolazione sorti in virtù dell'operazione di cartolarizzazione sono invece pari a 262,85 milioni di Euro.

#### • Risultato Economico

Il risultato economico di gruppo equivale al risultato economico della Società capogruppo. Nel corso del 2006 la redditività della A-Leasing SpA ha avuto un forte incremento rispetto all'esercizio precedente. In particolare l'utile netto dell'esercizio ha raggiunto 1.726.022 Euro, in crescita del 434% rispetto al 2005; ciò ha permesso di coprire interamente le perdite accumulate al 31/12/2005 e di distribuire dividendi per Euro 850.000.

#### • Patrimonio di Vigilanza

Il patrimonio di vigilanza al 31/12/2006 ammonta a 19.734 migliaia di Euro ed è così composto:

<b>PATRIMONIO DI VIGILANZA AL 31/12/2006 (migliaia di Euro)</b>	
Patrimonio di base	9.867
Patrimonio supplementare ammesso	9.867
<b>TOTALE</b>	<b>19.734</b>

L'importo di Euro 9.867 rappresenta il patrimonio supplementare ammesso; il patrimonio supplementare effettivo ammonterebbe a Euro 10.000, costituito dal prestito obbligazionario subordinato.

#### • Crediti Dubbi

La politica di gestione dei crediti durante l'esercizio 2006 ha comportato una crescita delle rettifiche di valore da 365 migliaia di Euro dell'anno 2005 della Società capogruppo a 833 migliaia di Euro del 2006. L'ammontare delle sofferenze lorde al 31/12/2006, pari a 1.653 migliaia di Euro, rappresenta lo 0,3% dei crediti lordi. Al 31/12/2005 alla Società capogruppo non risultava alcuna sofferenza.

L'ammontare delle posizioni incagliate lorde al 31/12/2006, pari a 1.319 migliaia di Euro, rappresenta lo 0,25% dei crediti lordi. Al 31/12/2005 le posizioni incagliate della Società capogruppo ammontavano a 647 migliaia di Euro.

#### • Verifica Fiscale

In data 6 ottobre 2006 è stato redatto dalla GDF compagnia di Treviso il processo verbale concernente rilievi ai fini delle imposte sul reddito e IVA per il periodo di imposta 2003-2004-2005 con riferimento ad un contratto di "sale and lease back" e ad un numero di contratti di leasing nautico.

A-leasing Spa ha depositato in data 1 dicembre 2006 presso l'agenzia delle entrate di Treviso una memoria con le dovute osservazioni, ribadendo l'insussistenza delle condizioni evidenziate dal verbale della Guardia di Finanza e chiedendone, conseguentemente, l'annullamento.

#### 6. L'andamento della gestione

Di seguito si evidenzia l'ammontare dei contratti attivi detenuti dalla A-Leasing Spa al 31-12-2006 e il portafoglio dei contratti stipulati nel corso dell'anno.

CONTRATTI ATTIVI AL 31/12/2006 (migliaia di Euro)		
TIPO	Valore	In %
- Autoveicoli	164.600	24,3%
- Strumentale	112.825	16,6%
- Nautico	79.884	11,7%
- Immobili	321.551	47,4%
<b>TOTALE</b>	<b>678.860</b>	<b>100,0%</b>

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DI NUOVI CONTRATTI STIPULATI NELL'ANNO 2006 (migliaia di Euro)		
TIPO	Valore	In %
- Autoveicoli	45.030	15,6%
- Strumentale	45.074	15,6%
- Nautico	38.612	13,4%
- Immobili	160.358	55,4%
<b>TOTALE</b>	<b>289.074</b>	<b>100,0%</b>

All'interno del totale sopra evidenziato, i contratti a tasso fisso incidono per l'1,6% e sono pari ad Euro 4,6 milioni di euro.

I contratti nuovi stipulati nel 2006 suddivisi per Regione di appartenenza del cliente si possono così riassumere:

Al 31.12.2006			
Regione	Numero Contratti	Volume (In migliaia di Euro)	In %
Veneto	426	95.748	33,1%
Friuli Venezia Giulia	76	6.370	2,2%
Trentino Alto Adige	34	11.785	4,1%
Lombardia	102	31.498	10,9%
Emilia Romagna	95	17.828	6,2%
Piemonte	123	31.333	10,8%
Liguria	7	8.647	3,0%
Toscana	8	2.382	0,8%
Umbria	56	4.451	1,5%
Lazio	76	14.629	5,1%
Marche	122	30.535	10,6%
Abruzzo	40	23.569	8,2%
Campania	1	714	0,2%
Puglia	8	7.826	2,7%
Sicilia	4	1.759	0,6%
<b>TOTALE</b>	<b>1.178</b>	<b>289.074</b>	<b>100,0%</b>

#### 7. Le attività di ricerca e di sviluppo

Durante l'esercizio 2006 il gruppo non ha svolto alcuna attività di ricerca e sviluppo.

#### 8. Le azioni proprie

A-Leasing SpA non disponeva in portafoglio, in nessun momento dell'esercizio trascorso, né di azioni proprie né di azioni della società controllante.

### **9. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione**

Nel primi mesi del 2007 la Società capogruppo ha provveduto ad incrementare ulteriormente il proprio organico alla luce dei nuovi obiettivi commerciali e organizzativi previsti per l'anno 2007.

Il budget per l'anno 2007 prevede un ammontare di contratti stipulati pari a € 350.000.000 con un incremento di oltre il 20% rispetto all'anno precedente.

L'operazione di cartolarizzazione ha avuto un regolare svolgimento; la gestione della stessa sarà volta al regolare proseguimento dell'operazione in corso.

### **10. I rapporti di A-Leasing Spa verso le imprese del gruppo RAIFFEISEN**

La società capogruppo, A-Leasing SpA, appartiene al Gruppo RAIFFEISEN con sede legale a Vienna (A) e viene partecipata:

- per il 49% dalla RAIFFEISEN-LEASING G.m.b.H. - Vienna (A)
- per il 16% dalla RAIFFEISENLANDESBANK KÄRNTEN - Rechenzentrum und Revisionsverband registrierte Gen.m.b.H. - St. Veiter Ring, 53 - Klagenfurt (A)
- per il 10% dalla RAIFFEISEN-LANDESBANK TIROL AG - Innsbruck (A)
- per il 10% dalla OPTIMA VERMÖGENSVERWALTUNGS- und BETEILIGUNGS Ges.m.b.H. - Graz (A)
- per il 7,5% dalla RAIFFEISENVERBAND SALZBURG reg. Gen.m.b.H. - Salzburg (A)
- per il 7,5% dalla RLKG RAIFFEISEN - LEASING Ges.m.b.H. - Vienna (A)

Per il dettaglio dei crediti, debiti, costi e ricavi nei confronti delle imprese del gruppo Raiffeisen, rimandiamo a quanto descritto in nota integrativa.

### **11. Gli indicatori fondamentali dell'operatività dell'impresa ed informazioni attinenti all'ambiente ed al personale**

Nel corso del 2006 la Società capogruppo ha ampliato la propria sede operativa sita in Via Terraglio 68 a Treviso. La nuova sede è idonea a sostenere il previsto incremento del personale in virtù del pianificato sviluppo del business.

La Società capogruppo al 31/12/2006 presenta un organico composto da 49 dipendenti.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che la Società capogruppo svolge la sua attività anche nella sede secondaria di Bolzano, in Via della Mostra n. 3.

La sede legale della Società veicolo A-Leasing Finance Srl è sita in Conegliano, Via V. Alfieri 1; la Società non impiega alcun dipendente.

### **12. Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi**

Le politiche relative all'assunzione dei rischi di impresa insiti nell'attività di locazione finanziaria sono determinate e periodicamente monitorate dal Consiglio di Amministrazione della Società capogruppo. I principali rischi si possono riassumere nel modo seguente:

- rischio di credito
- rischio di mercato
- rischio di tasso

Tali fattispecie troveranno adeguato sviluppo all'interno della nota integrativa.

### **13. I principali fattori e le condizioni che incidono sulla redditività, nonché le politiche d'investimento**

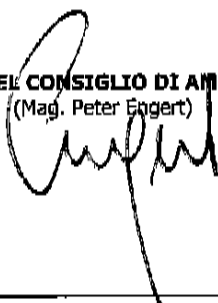
In un mercato sempre più competitivo la capacità di generare reddito deriva non solo dal tradizionale confronto tra tassi attivi, applicati alla clientela, e tassi passivi, legati al reperimento delle risorse finanziarie, ma da una serie di elementi qualitativi che vanno da un'attenta politica di erogazione del credito a un costante servizio al cliente, servizio che si estende anche successivamente alla stipula del contratto di leasing.

La Società capogruppo nata nel 2003 vede ormai consolidarsi la propria posizione nel mercato italiano della locazione finanziaria. Tale crescita è accompagnata dal necessario sviluppo delle infrastrutture e dal costante incremento del proprio organico in termini quantitativi e qualitativi.

Treviso, il 22.03.2007

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(Mag. Peter Engert)





# A-Leasing SpA

\*\*\*

Sede legale: Via Terraglio n. 68/A - 31100 Treviso (TV)  
 Capitale sociale Euro 10.000.000,00 interamente sottoscritto e versato  
 Codice fiscale/Partita IVA e numero di iscrizione presso il  
 Registro delle Imprese di Treviso 03801260268

## BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2006

Il bilancio consolidato, redatto in conformità al Digs n. 38 del 28.02.2005, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, da Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione così come previsto dai Principi contabili Internazionali IAS/IFRS e dal provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 14.02.2006.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio. Contiene le informazioni richieste dal provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 14.02.2006.

Trattasi del primo bilancio consolidato redatto.

## ATTIVO CONSOLIDATO

Voci dell'attivo	31.12.2006
10. Cassa e disponibilità liquide	26.439
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	
30. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	
60. Crediti	515.862.038
70. Derivati di copertura	255.882
80. Adeguamento di valore delle attività fin. oggetto di copertura generica (+/-)	
90. Partecipazioni	528
100. Attività materiali	96.183.408
110. Attività immateriali	230.818
120. Attività fiscali	
a) correnti	
b) anticipate	4.530
130. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	
140. Altre attività	38.094.563
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>650.658.206</b>

**PASSIVO CONSOLIDATO**

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.12.2006
10.	Debiti	336.626.466
20.	Titoli in circolazione	272.850.000
30.	Passività finanziarie di negoziazione	
40.	Passività finanziarie al <i>fair value</i>	
50.	Derivati di copertura	
60.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	
70.	Passività fiscali	
	a) correnti	1.284.810
	b) differite	107.800
80.	Passività associate ad attività in via di dismissione	
90.	Altre passività	28.382.194
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	216.997
110.	Fondi per rischi e oneri:	
	a) quiescenza e obblighi simili	
	b) altri fondi	40.270
120.	Capitale	10.000.000
130.	Azioni proprie (-)	
140.	Strumenti di capitale	
150.	Sovrapprezzi di emissione	
160.	Riserve	12.031
170.	Riserve da valutazione	
180.	Utile (Perdita) di bilancio	1.137.638
190.	Patrimonio di pertinenza di Terzi	
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>650.658.206</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Voci	31.12.2006
10. Interessi attivi e proventi assimilati	24.755.510
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(18.210.530)
<b>Margine di Interesse</b>	<b>6.544.980</b>
30. Commissioni attive	26
40. Commissioni passive	(461.752)
<b>Commissioni Nette</b>	<b>(461.726)</b>
50. Dividendi e proventi assimilati	
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	
70. Risultato netto dell'attività di copertura	215.138
80. Risultato netto delle attività finanziarie al <i>fair value</i>	
90. Risultato netto delle passività finanziarie al <i>fair value</i>	
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	
a) crediti	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	
d) passività finanziarie	
<b>Margine di Intermediazione</b>	<b>6.298.392</b>
110. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	
a) crediti	(832.576)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	
d) altre attività finanziarie	
120. Spese amministrative:	
a) spese per il personale	(2.218.980)
b) altre spese amministrative	(1.713.428)
130. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(143.119)
140. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(108.757)
150. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(7.077)
170. Altri oneri di gestione	(1.157.403)
180. Altri proventi di gestione	2.225.816
<b>Risultato della Gestione Operativa</b>	<b>2.342.868</b>
190. Utili (Perdite) delle partecipazioni	
200. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	946.115
<b>Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>3.288.983</b>
210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.562.961)
<b>Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte</b>	<b>1.726.022</b>
220. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	
230. Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>1.726.022</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO in € / 000**

	Capitale		Sovrapprezzi o emissioni		Riserve:		Riserve di rivalutazione		Strumenti di capitale		Azioni proprie		Utile		Utile (Perdita) di bilancio		Patrimonio netto	
	31.12.2005		31.12.2004		31.12.2005		31.12.2004		31.12.2005		31.12.2004		31.12.2005		31.12.2004		31.12.2005	
	di gruppo	di gruppo	di gruppo	di gruppo	di gruppo	di gruppo	di gruppo	di gruppo	di gruppo	di gruppo	di gruppo	di gruppo	di gruppo	di gruppo	di gruppo	di gruppo	di gruppo	di gruppo
Capitale		10.000		10.000														10.000
Sovrapprezzi o emissioni																		
Riserve:																		
a) di utili																		12
b) altre																		
Riserve di rivalutazione																		
Strumenti di capitale																		
Azioni proprie																		
Utile																		
Utile (Perdita) di bilancio																		1.726
Patrimonio netto		9.474		9.474														11.150

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

<b>A ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>31.12.2006</b>
<b>1 GESTIONE</b>	<b>2.602.413</b>
- Interessi attivi e proventi assimilati	24.755.510
- Interessi passivi e oneri assimilati	(18.210.530)
- dividendi e proventi assimilati	
- commissioni attive	26
- commissioni passive	(461.752)
- spese per il personale	(2.218.980)
- altri costi	(2.870.831)
- altri ricavi	3.171.931
- imposte	(1.562.961)
<b>2 LIQUIDITA' GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	
- attività finanziarie al fair value	
- attività finanziarie disponibili per la vendita	
- crediti	
- altre attività	
<b>3 LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(136.281.000)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	
- attività finanziarie al fair value	
- attività finanziarie disponibili per la vendita	
- Crediti	(136.281.000)
- altre attività	
<b>4 LIQUIDITA' GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>269.336.054</b>
- debiti	
- titoli in circolazione	262.850.000
- passività finanziarie di negoziazione	
- passività finanziarie al fair value	
- altre passività	6.486.054
<b>5 LIQUIDITA' ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(105.809.665)</b>
- debiti	(105.809.665)
- titoli in circolazione	
- passività finanziarie di negoziazione	
- passività finanziarie al fair value	
- altre passività	
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>29.847.802</b>
<b>B ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	
<b>1 LIQUIDITA' GENERATA DAL DECREMENTO DI</b>	<b>1.608.977</b>
- partecipazioni	
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza	
- attività materiali	
- attività immateriali	
- altre attività	1.608.977
<b>2 LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI</b>	<b>(31.443.053)</b>
- partecipazioni	
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza	
- attività materiali	(31.296.793)
- attività immateriali	(146.260)
- altre attività	
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(29.834.076)</b>
<b>C ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	
- emissione/acquisti di azioni proprie	
- emissione/acquisto strumenti di capitale	
- distribuzione dividendi e altre finalità	
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>13.726</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	



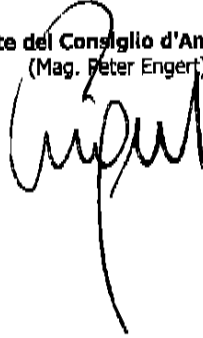
**RICONCILIAZIONE**

Voci di bilancio	Importo
Cassa e disponibilità liquida all'inizio dell'esercizio	12.713
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	13.726
Cassa e disponibilità liquida alla chiusura dell'esercizio	26.439

Le esistenze iniziali equivalgono a quelle del bilancio d'Esercizio 2006 della Società capogruppo.

Treviso, il 22.03.2007

**Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione**  
(Mag. Peter Engert)



**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO****PARTE A – Politiche Contabili****PARTE A.1 – Parte generale****• Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali**

La Società capogruppo A-Leasing SpA dichiara che la presente relazione relativo al bilancio consolidato al 31.12.2006 è stata redatta nella piena conformità di tutti i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee, vigenti alla data del 31.12.2006.

**• Sezione 2 – Principi generali di redazione**

La presente relazione, redatta in migliaia di euro, si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione dettati dallo IAS 1:

- 1) **continuità aziendale:** attività, passività ed operazioni "fuori bilancio" sono valutate secondo valori di funzionamento del gruppo in quanto destinate a durare nel tempo;
- 2) **competenza economica:** costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione;
- 3) **coerenza di presentazione:** presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93;
- 4) **aggregazione e rilevanza:** tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto;
- 5) **divieto di compensazione:** attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93;
- 6) **informativa comparativa:** le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili annuali, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati annuali; se date, si riferiscono al bilancio d'esercizio della Società capogruppo in quanto l'obbligo per la redazione del bilancio consolidato è sorto solo nel 2006.

**• Sezione 3 – Area e Metodi di Consolidamento*****Partecipazioni in società controllate in via esclusiva***

La partecipazione nella Società controllata in via esclusiva viene sottoposta al seguente trattamento:

- in applicazione del metodo del consolidamento integrale tutti gli elementi dell'attivo, del passivo, dei costi e dei ricavi della capogruppo A-Leasing SpA e della sua controllata da influenza dominante in virtù di un contratto, sono riportati nelle pertinenti voci e sottovoci del bilancio consolidato; non c'è fabbisogno di reciproca elisione della partecipazione nella Società controllata con la rispettiva quota di patrimonio in quanto la Società capogruppo non detiene nessuna partecipazione diretta.

Denominazione Imprese	Sede	Tipo di Rapporto (1)	Rapporto di partecipazione	
			Impresa Partecipante	Quota %
<b>A. Imprese</b>				
<b>A.1 Consolidate integralmente</b>				
1. A-Leasing SpA	Treviso		Capogruppo	
2. A-Leasing Finance Srl	Conegliano	4		

(1) Tipo di rapporto:

4= Altre forme di controllo

Denominazione Imprese	Capitale sociale €/000	Utile (Perdita) al 31.12.2006 €/000	Patrimonio Netto €/000
<b>A. Imprese</b>			
<b>A.1 Consolidate integralmente</b>			
1. A-Leasing SpA	10.000	1.726	11.150
2. A-Leasing Finance Srl	10		10

• **Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Non si sono verificati eventi successivi alla data di riferimento del bilancio, che i principi contabili richiedano di menzionare nella nota Integrativa.

• **Sezione 5 - Altri aspetti**

Non si sono verificati ulteriori aspetti che richiedano l'informativa di cui allo IAS 1, paragrafo 116, allo IAS 8, paragrafi 28, lettere a), b), c), d), e), h), 29, lettere a), b) e), 30, 31, 39, 40, 49, lettere a), - d).

**PARTE A/2 - Parte relativa ai principali aggregati di bilancio**

**ATTIVO**

• **Sezione 6 - Crediti**

**6.1. Criteri di classificazione**

Il portafoglio dei crediti include tutti i crediti per cassa - di qualunque forma tecnica - verso banche e verso clientela. Tra i crediti per cassa rientrano, in particolare, sia quelli derivanti dalle operazioni di leasing finanziario (che, conformemente allo IAS 17, vengono rilevate secondo il cosiddetto "metodo finanziario") sia quelli derivanti dall'attività concessione di finanziamenti.

**6.2. Criteri di iscrizione e di cancellazione**

I crediti sono allocati nel presente portafoglio all'atto dell'erogazione o dell'acquisto e non possono formare oggetto di successivi trasferimenti in altri portafogli né strumenti finanziari di altri portafogli sono trasferibili nel portafoglio crediti. Se oggetto di cessione a terzi (ad esempio attraverso operazioni di cartolarizzazione), i crediti sono cancellati dal bilancio soltanto se sostanzialmente tutti i rischi e i benefici (o il loro controllo effettivo) vengono trasferiti alle controparti acquirenti; altrimenti nel confronto di queste sono registrati dei debiti, di importo pari alle somme riscosse, unitamente ai costi corrispondenti e ai ricavi sugli attivi sottostanti. Gli interessi vengono computati in base al loro tasso interno di rendimento.

**6.3. Criteri di valutazione**

Al momento dell'erogazione o dell'acquisto i crediti sono contabilizzati al fair value (che corrisponde all'importo erogato o al prezzo di acquisto), includendo anche - per i crediti oltre il breve termine - eventuali costi e ricavi di transazione anticipati ed attribuibili specificamente a ciascun credito.

Successivamente le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato, sottoponendo i crediti ad impairment test, se ricorrono evidenze sintomatiche dello stato di deterioramento della solvibilità dei debitori. Con riguardo specificamente ai crediti l'impairment test si articola in due fasi:

- 1) le valutazioni individuali, finalizzate alla individuazione dei singoli crediti deteriorati (impaired) ed alla determinazione delle relative perdite di valore;
- 2) le valutazioni collettive, finalizzate alla individuazione - secondo il modello delle "incurred losses" - dei portafogli impaired (deteriorati) di crediti vivi ed alla determinazione forfetaria delle perdite in essi latenti.

In base ai criteri dettati dalla Banca d'Italia i crediti deteriorati oggetto delle valutazioni individuali sono rappresentati da:

- 1) crediti in sofferenza;
- 2) crediti incagliati;
- 3) crediti ristrutturati;
- 4) crediti insoluti o sconfinanti da oltre 180 giorni.

Le perdite di valore attribuibili a ciascun credito deteriorato sono date dalla differenza tra il loro valore recuperabile e il relativo costo ammortizzato. Il valore recuperabile corrisponde al valore attuale dei flussi di cassa attesi per capitale e interessi di ciascun credito computato sulla scorta:

- a) del valore dei flussi di cassa contrattuali al netto delle perdite attese, stimate tenendo conto sia della specifica capacità del debitore di assolvere le obbligazioni assunte sia del valore realizzabile dei beni locati nonché delle eventuali garanzie personali e reali assunte;
- b) del tempo atteso di recupero, stimato anche in base alle procedure in atto per il recupero del credito;
- c) del tasso interno di rendimento.

L'impairment individuale dei crediti di A-Leasing Spa ha riguardato le seguenti categorie:

- crediti classificati in sofferenza;
- crediti classificati ad incaglio;
- crediti insoluti/sconfinanti da oltre 180 giorni.

L'impairment individuale è stato effettuato, in maniera conforme a quanto richiesto dal principio contabile IAS 39, attualizzando i valori di presumibile realizzo dei crediti stessi in relazione ai tempi attesi di recupero.

In particolare:

- per i crediti in sofferenza sono stati utilizzati i seguenti parametri di calcolo:
  - a) previsioni di recupero effettuate dai gestori delle posizioni;
  - b) tempi attesi di recupero stimati su base storico-statistica e monitorati dai gestori;
  - c) tassi di attualizzazione "storici", rappresentati dai tassi contrattuali al momento della classificazione della posizione a sofferenza;



- per i crediti ad incaglio sono stati utilizzati i seguenti parametri di calcolo:

- a) previsioni di recupero effettuate dai gestori delle posizioni;
- b) tempi attesi di recupero stimati su base storico-statistica;
- c) tassi di attualizzazione "storici", rappresentati dai tassi contrattuali al momento della classificazione della posizione ad incaglio;

- per i crediti insoluti/sconfinanti da oltre 180 giorni sono stati utilizzati i seguenti parametri di calcolo:

- a) probabilità del credito insoluto/sconfinante di passare ad incaglio/sofferenza, stimata su base storico-statistica utilizzando l'archivio storico dei crediti del gruppo;
- b) perdita in caso di insolvenza (stimata su base storico-statistica utilizzando un archivio di posizioni in sofferenza "chiusa");
- c) tempi attesi di recupero stimati su base storico-statistica;
- d) tassi di attualizzazione "storici", rappresentati dai tassi contrattuali al momento della classificazione della posizione ad insoluto/sconfinante da oltre 180 giorni.

Con riferimento alle valutazioni collettive di crediti in bonis, la selezione del portafogli omogenei di crediti vivi che presentano sintomi apprezzabili di scadimento qualitativo dei debitori (portafogli impaired o deteriorati) si ha in presenza di incrementi della relativa "proxy-PD" (parametro che approssima la probabilità media di default dei vari portafogli omogenei).

Per ciascun portafoglio impaired l'ammontare della svalutazione forfetaria è pari al prodotto tra il valore complessivo del portafoglio, la sua "proxy-PD" e la LGD (parametro che rappresenta il tasso di perdita in caso di default) dei crediti appartenenti al medesimo portafoglio.

Per effettuare le valutazioni collettive sui crediti in bonis si è proceduto:

- a) a segmentare il portafoglio crediti in bonis sulla base delle caratteristiche socio-economiche e di rischio dei soggetti affidati dal gruppo;
- b) stimare su base statistica la probabilità di passaggio ad incaglio/sofferenza (cosiddetti tassi di default) delle posizioni in bonis utilizzando le informazioni storiche relative ai crediti del gruppo;
- c) determinare i tassi di perdita in caso di insolvenza, su base storico-statistica, utilizzando un archivio di posizioni in sofferenza "chiusa";
- d) a determinare i coefficienti di svalutazione per i singoli segmenti del complessivo portafoglio crediti in bonis.

Eventuali, successive riprese di valore non possono eccedere l'ammontare delle svalutazioni da impairment (individuale e collettivo) in precedenza registrate.

#### 6.4. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) gli interessi attivi dei crediti vengono allocati nella voce "Interessi attivi e proventi assimilati";
- b) gli utili e perdite da cessione dei crediti vengono allocati nella voce "Utile/perdita da cessione o riacquisto di crediti";
- c) le perdite da impairment e le riprese di valore dei crediti vengono allocate nella voce "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti".

### **• Sezione 7 – Derivati di copertura**

#### 7.1. Criteri di classificazione

Il portafoglio delle operazioni di copertura include gli strumenti derivati acquisiti per annullare o minimizzare i rischi incidenti sulle posizioni oggetto di protezione. Le operazioni di copertura poste in essere dalla Società capogruppo sono dirette, in particolare, a realizzare coperture del fair value (rischi di tasso di interesse e/o cambio).

#### 7.2. Criteri di iscrizione e di cancellazione

Gli strumenti derivati di copertura sono contabilizzati secondo il principio della "data di contrattazione". Ogni operazione di copertura forma oggetto di formale documentazione e di test volti a verificarne l'efficacia retrospettiva e prospettica. Essa viene cancellata al momento della conclusione, della revoca o della chiusura anticipata.

#### 7.3. Criteri di valutazione

Gli strumenti derivati di copertura vengono valutati al fair-value. Il fair value degli strumenti quotati in mercati attivi (efficienti) si ragguaglia alle quotazioni di chiusura dei mercati. Quello degli strumenti non quotati in mercati attivi corrisponde al valore attuale dei flussi di cassa attesi, computato tenendo conto dei diversi profili di rischio insiti negli strumenti oggetto di valutazione. Per stimare i rischi di controparte vengono impiegate PD (probability of default) prodotte dal sistema interno di rating oppure parametri che approssimano le PD nonché LGD (loss given default) calcolate secondo appropriati procedimenti statistici. Anche le posizioni oggetto di copertura vengono valutate al fair-value limitatamente alle variazioni di valore prodotte dai rischi oggetto di copertura e "sterilizzando" dunque le componenti di rischio non direttamente correlate all'operazione di copertura stessa.

#### 7.4. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) I differenziali maturati sugli strumenti derivati di copertura del rischio di tasso di interesse (oltre agli interessi delle posizioni oggetto di copertura) vengono allocati nella voce "Interessi attivi e proventi assimilati" o "Interessi passivi e oneri assimilati";
- b) le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla valutazione degli strumenti derivati di copertura e delle posizioni oggetto di copertura vengono allocate nella voce "Risultato netto dell'attività di copertura".

• **Sezione 10 – Attività materiali**

---

*10.1. Criteri di classificazione*

Il portafoglio delle attività materiali include sia beni di uso funzionale sia immobili detenuti a scopo di investimento. Sono compresi anche i beni la cui disponibilità deriva da operazioni di leasing finanziario.

*10.2. Criteri di iscrizione e di cancellazione*

Le predette attività sono iscritte ai costi di acquisto, comprensivi degli oneri accessori ed aumentati delle spese successive sostenute per accrescerne il valore o la capacità produttiva iniziale. Esse vengono cancellate dal bilancio all'atto della loro cessione o quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche.

*10.3. Criteri di valutazione*

Tutte le attività materiali di durata limitata vengono valutate secondo il principio del costo ammortizzato; gli ammortamenti sono di durata pari alla vita utile dei beni da ammortizzare e sono basati sul metodo a quote costanti. Se ricorrono evidenze sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli, le attività materiali sono sottoposte ad impairment-test, registrando le eventuali perdite di valore; successive riprese di valore non possono eccedere l'ammontare delle perdite da impairment in precedenza registrate.

*10.4. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali*

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore vengono allocate nella voce "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali";
- b) i profitti e le perdite derivanti dalle operazioni di cessione vengono allocati nella voce "Utili/perdite da cessione di investimenti".

• **Sezione 11 – Attività immateriali**

---

*11.1. Criteri di classificazione*

Il portafoglio delle attività immateriali include i fattori intangibili di produzione ad utilità pluriennale rappresentati in particolare da software.

*11.2. Criteri di iscrizione e di cancellazione*

Le predette attività sono iscritte ai costi di acquisto, comprensivi degli oneri accessori ed aumentati delle spese successive sostenute per accrescerne il valore o la capacità produttiva iniziale. Le attività immateriali vengono cancellate dal bilancio quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche.

*11.3. Criteri di valutazione*

Le attività immateriali di durata limitata vengono valutate secondo il principio del costo ammortizzato. Gli ammortamenti sono di durata pari alla vita utile dei beni da ammortizzare e sono basati sul metodo a quote costanti. Se ricorrono evidenze sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli, le attività immateriali sono sottoposte ad impairment-test, registrando le eventuali perdite di valore; successive riprese di valore non possono eccedere l'ammontare delle perdite da impairment in precedenza registrate.

*11.4. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali*

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore vengono allocate nella voce "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali".

• **Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali**

---

*12.1. Criteri di classificazione*

Le poste della fiscalità corrente includono eccedenze di pagamenti (attività correnti) e debiti da assolvere (passività correnti) per imposte sul reddito di competenza del periodo. Le poste della fiscalità differita rappresentano, invece, imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri in connessione con differenze temporanee deducibili (attività differite) e imposte sul reddito pagabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili (passività differite).

*12.2. Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione*

Le attività fiscali differite formano oggetto di rilevazione, conformemente al "balance sheet liability method", soltanto a condizione che vi sia piena capienza di assorbimento delle differenze temporanee deducibili da parte dei redditi imponibili futuri, mentre le passività fiscali differite sono di regola sempre contabilizzate. Attività e passività fiscali vengono compensate nei casi in cui il gruppo ha diritto, in base all'ordinamento tributario, di compensarle ed intende avvalersene.

12.3. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Attività e passività fiscali sono imputate al conto economico (voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"), salvo quando esse derivino da operazioni i cui effetti vanno attribuiti direttamente al patrimonio netto (nel qual caso vengono imputate al patrimonio).

**PASSIVO****• Sezione 1 – Debiti e titoli in circolazione**1.1. Criteri di classificazione

I debiti, i titoli in circolazione e le passività subordinate includono tutte le passività finanziarie di debito, diverse dalle passività di negoziazione, che costituiscono gli strumenti tipici di raccolta del gruppo.

1.2. Criteri di iscrizione e di cancellazione

Le predette passività finanziarie vengono iscritte (all'atto dell'accensione, dell'emissione o del ricollocamento successivo ad un riacquisto) oppure cancellate (all'atto del riacquisto) secondo il principio della "data di regolamento" e non possono formare oggetto di successivi trasferimenti nel portafoglio delle passività di negoziazione. Gli interessi vengono computati in base al loro tasso interno di rendimento.

1.3. Criteri di valutazione

Al momento della loro accensione, emissione (o all'atto del ricollocamento successivo ad un riacquisto) le passività finanziarie sono contabilizzate al fair value (che corrisponde al valore dei fondi raccolti), includendo anche eventuali costi e ricavi di transazione anticipati ed attribuibili specificamente a ciascuna passività. Successivamente le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato.

1.4. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) gli interessi passivi vengono allocati nella voce "Interessi passivi e oneri assimilati".
- b) gli utili e perdite da riacquisto di passività vengono allocati nella voce "Utile/perdita da cessione o riacquisto di passività finanziarie".

**• Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri**11.1 Criteri di classificazione

I fondi per rischi e oneri esprimono passività certe o probabili, di cui sia incerto l'ammontare o il tempo dell'assolvimento.

11.2 Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Quando il momento dell'assolvimento di una determinata passività è previsto oltre dodici mesi dalla data di rilevazione, il relativo fondo viene registrato a valore attuale. Conformemente al "projected unit credit method" il fondo a fronte del trattamento di fine rapporto (TFR) del personale dipendente, forma oggetto di rilevazione, secondo le stime operate da attuario indipendente, a valore attualizzato.

11.3 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito.

Gli accantonamenti a fronte dei fondi per rischi e oneri vengono allocati nella voce "accantonamento netti ai fondi per rischi e oneri".

Gli accantonamenti a fronte del TFR vengono allocati nella voce "spese amministrative spese per il personale".

**• Sezione 19 – Operazioni in valuta**19.1 Criteri di classificazione

Le operazioni in valuta sono costituite da tutte le attività e le passività denominate in valute diverse dall'euro.

19.2 Criteri di iscrizione e di cancellazione

Le predette attività e passività in valuta sono inizialmente convertite in euro secondo i tassi di cambio a pronti correnti alla data di ciascuna operazione.

19.3 Criteri di valutazione

Alla data di riferimento della relazione la conversione delle attività e delle passività in valuta viene effettuata in base ai tassi di cambio a pronti correnti a quella data.

19.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le differenze di cambio delle operazioni in valuta coperte sono rilevate nelle voci del conto economico "Interessi attivi e proventi assimilati" e "Interessi passivi e oneri assimilati".

**PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

(Importi in migliaia di Euro)

**ATTIVO****Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10****€ 26**

La voce è costituita da giacenze di cassa esistenti presso la sede aziendale di A-Leasing Spa

**Sezione 6 - Crediti - Voce 60****€ 515.862****6.1. Crediti verso banche**

Composizione	31.12.2006
1. Depositi e conti correnti	6.482
2. Pronti contro termine	
3. Finanziamenti	
3.1 da leasing finanziario	
3.2 da attività di factoring	
- crediti verso cedenti	
- crediti verso debitori ceduti	
4. Titoli di debito	
5. Altre attività	
6. Attività cedute non cancellate	
6.1 rilevate per intero	
6.2 rilevate parzialmente	
7. Attività deteriorate	
7.1 da leasing finanziario	
7.2 da attività di factoring	
7.3 altri finanziamenti	
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>6.482</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>6.482</b>

La tabella rappresenta i saldi attivi dei conti correnti aperti da A-Leasing Finance Srl.

**6.5. Crediti verso clientela**

I crediti verso clientela di A-Leasing Spa si riferiscono esclusivamente a beni concessi in leasing finanziario e ad attività finanziamento nautico.

Composizione	31.12.2006
1. Leasing finanziario	
1.1 Crediti per beni concessi in leasing finanziario	219.309
1.2 Altri Crediti (da specificare)	
2. Factoring	
- crediti verso cedenti	
- crediti verso debitori ceduti	
3. Credito al consumo (Incluse carte revolving)	
4. Carte di credito	
5. Altri finanziamenti	1.007
di cui: da escussione di garanzie e impegni	
6. Titoli	
7. Altre attività	
8. Attività cedute non cancellate	
8.1. rilevate per intero	287.011
8.2. rilevate parzialmente	
9. Attività deteriorate	
- Leasing finanziario	2.053
- Factoring	
- Credito al consumo (incluse carte revolving)	
- Carte di credito	
- Altri finanziamenti	
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>509.380</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>509.380</b>

La voce Attività cedute non cancellate rappresenta l'ammontare dei crediti oggetto dell'operazione di cartolarizzazione.

**6.7. Attività garantite**

	Totale 31.12.2006		
	Crediti v. banche	Crediti v. enti finanziari	Crediti v. clientela
<b>1. Attività in bonis garantite da:</b>			
- Beni in leasing finanziario			507.327
- Crediti verso debitori ceduti			
- Ipoteche			
- Pegni			
- Garanzie personali			
- Derivati su crediti			
<b>2. Attività deteriorate garantite da:</b>			
- Beni in leasing finanziario			2.053
- Crediti verso debitori ceduti			
- Ipoteche			
- Pegni			
- Garanzie personali			
- Derivati su crediti			
<b>Totale:</b>			<b>509.380</b>

Il dato riguarda i crediti verso clienti detenuti da A-Leasing Spa per le attività di leasing finanziario e finanziamento nautico.

**Sezione 7 - Derivati di copertura - Voce 70 € 256****7.1. Composizione della voce 70 "Derivati di copertura": strumenti derivati distinti per tipologia di contratti e di attività sottostanti**

Tipologie/sottostanti	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31.12.2006
<b>1. Quotati</b>						
- Future						
- Contratti a termine						
- Frau						
- Swap						
- Opzione						
- Altri						
<i>Altri Derivati</i>						
<b>Totale quotati</b>						
<b>2. Non quotati</b>						
- Future						
- Contratti a termine						
- Frau						
- Swap	256					256
- Opzione						
- Altri						
<i>Altri Derivati</i>						
<b>Totale non quotati</b>	<b>256</b>					<b>256</b>
<b>Totale</b>	<b>256</b>					<b>256</b>

**7.2. Derivati di copertura: portafogli coperti e tipologia di copertura**

Operazioni/Tipo di copertura	"Fair value"					Flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita								
2. Crediti verso banche								
3. Crediti verso enti finanziari								
4. Crediti verso clientela	256							
5. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
6. Portafoglio								
<b>Totale attività</b>	<b>256</b>							
1. Debiti								
2. Titoli in circolazione								
3. Portafoglio								
<b>Totale passività</b>								

Trattasi della valutazione al "fair value" relativa agli strumenti finanziari derivati a copertura dei rischi di tasso e valutari detenuti da A-Leasing Spa. In particolare:

I contratti IRS nascono dall'esigenza di tutelare il gruppo dai rischi di tasso derivanti dalla stipula di operazioni di leasing a tasso fisso (protezione rischio di tasso)

I contratti derivati Cross Currency Swap mirano a coprire il rischio di tasso e valutario derivante dalla stipula di contratti di leasing ad un tasso indicizzato (LIBOR) legato all'andamento del Franco Svizzero.

**Sezione 9 – Partecipazioni – Voce 90**

Trattasi di una partecipazione minoritaria acquisita da A-Leasing Spa nel corso del 2005 nella Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi Srl

**9.2. Variazioni annue delle partecipazioni**

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>		1	1
<b>B. Aumenti</b>		0	0
B.1 Acquisti			
B.2 Riprese di valore			
B.3 Rivalutazioni			
B.4 Altre variazioni			
<b>C. Diminuzioni</b>		0	0
C.1. Vendite			
C.2. Rettifiche di valore			
C.3. Altre variazioni			
<b>D. Rimanzanze finali</b>		1	1

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100 € 96.183

## 10.1. Composizione della voce 100: "Attività materiali"

Le Immobilizzazioni materiali della A-Leasing SpA risultano così suddivise:

Voci/Valutazione	31.12.2006	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	43	
d) strumentali	120	
e) altri	160	
1.2 acquisite in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) strumentali		
e) altri		
<b>Totale 1</b>	<b>323</b>	
2. Attività riferibili al leasing finanziario		
2.1 beni inoperti		
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	664	
2.3 beni in attesa di locaz. fin	95.196	
<b>Totale 2</b>	<b>95.860</b>	
3. Attività detenute a scopo di Investimento di cui: concesse in leasing operativo (da spec.)		
<b>Totale 3</b>		
<b>Totale (1+2+3)</b>	<b>96.183</b>	
<b>Totale (attività al costo e rivalutate)</b>	<b>96.183</b>	

Le attività ad uso funzionale comprendono, come da indicazioni della circolare di Banca d'Italia 262 del 22 dicembre 2005, oltre ai beni ad uso proprio, anche i beni in attesa di locazione finanziaria. Data la specificità dell'attività di leasing ed in considerazione della finalità di finanziamento relativa all'erogazione di fondi per l'acquisizione e la costruzione di tali beni, se ne segnala la natura "creditizia" rafforzata anche dalla presenza di flussi finanziari (c.d. prelocazione) a remunerazione delle somme erogate. Le rettifiche di valore relative ai beni materiali ad uso proprio sono state determinate in funzione dell'obsolescenza del bene.

## 10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
<b>A. Esistenze Iniziali</b>		61.487	45	771	2.726	65.029
<b>B. Aumenti</b>						
B.1 Acquisti			39	55	70	158
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni		25.996		1.830	3.313	31.139
<b>C. Diminuzioni</b>						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			35	41	67	143
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni						
<b>D. Rimanenze finali</b>		87.483	43	2.615	6.042	96.183

Le esistenze iniziali equivalgono a quelle del bilancio d'Esercizio 2006 della Società capogruppo. La voce "Altre variazioni" evidenzia il valore di beni in attesa di locazione finanziaria al netto del valore dei beni per i quali è intervenuta la messa a reddito dei contratti (decorrenza). La voce include altresì il saldo dei beni ritirati a seguito di risoluzione.

## 11.1 Composizione della voce 110: "Attività immateriali"

Riguardano esclusivamente il software di A-Leasing Spa. Il dettaglio è il seguente:

Voci/Valutazione	31.12.2006	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento		
2. Altre Attività immateriali:		
2.1 di proprietà		
- generate internamente		
- altre	231	
2.2 acquisite in leasing finanziario		
<b>Totale 2</b>	<b>231</b>	
3. Attività riferibili al leasing finanziario:		
3.1 beni inoptati		
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione		
3.3 altri beni		
<b>Totale 3</b>		
4. Attività concesse in leasing operativo		
<b>Totale (1+2+3+4)</b>	<b>231</b>	
<b>Totale (Attività al costo + Attività al fair value)</b>	<b>231</b>	

Le rettifiche di valore sono state determinate in correlazione al periodo di utilità presunta, non superiore al cinque anni.

## 11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
<b>A. Esistenze Iniziali</b>	<b>193</b>
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Acquisti	165
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(109)
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	(18)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>231</b>

Le esistenze iniziali equivalgono a quelle del bilancio d'Esercizio 2006 della Società capogruppo.

## Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 120 / Voce 70

Le aliquote delle imposte correnti e differite sono: 33% per IRES e 5,25% per IRAP.

## 12.1 Composizione delle voci 120: "Attività fiscali: correnti e anticipate"

La voce è composta esclusivamente da attività fiscali anticipate di A-Leasing Spa.

Voci	31.12.2006
1. Attività fiscali anticipate IRES	4
2. Attività fiscali anticipate IRAP	1
<b>Totale</b>	<b>5</b>



**12.2 Composizione della voce 70: "Passività fiscali:correnti e differite"**

La voce presenta sia passività fiscali correnti sia passività fiscali differite.

Le passività fiscali correnti sono evidenziate al netto degli acconti già versati nel corso del 2006.

Le passività fiscali differite sono state generate esclusivamente dall'applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Voci	31.12.2006
1. Passività fiscali correnti IRES	1.102
1. Passività fiscali correnti IRAP	183
<b>Totale</b>	<b>1.285</b>

Il veicolo presenta passività fiscali correnti pari a € 1 rappresentative dell'onere fiscale IRES relativo all'esercizio 2006.

Voci	31.12.2006
1. Passività fiscali differite IRES	94
1. Passività fiscali differite IRAP	14
<b>Totale</b>	<b>108</b>

La voce è composta esclusivamente da passività fiscali differite di A-Leasing Spa

**12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)**

	Totale 31.12.2006
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>71</b>
<b>2. Aumenti</b>	
2.1 Imposte anticipate rievate nell'esercizio	
a) relative a precedenti esercizi	
b) dovute al mutamento di criteri contabili	
c) riprese di valore	
d) altre	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	
2.3 Altri aumenti	
<b>3. Diminuzioni</b>	
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	
a) rigiri	(66)
b) svalutazioni per sopravvenuta irreperibilità	
c) dovute al mutamento di criteri contabili	
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	
3.3 Altre diminuzioni	
<b>4. Importo finale</b>	<b>5</b>

Le esistenze Iniziali equivalgono a quelle del bilancio d'Esercizio 2006 della Società capogruppo.

**12.4 Variazioni delle imposte differite (In contropartita del conto economico)**

Le esistenze iniziali equivalgono a quelle del bilancio d'Esercizio 2006 della Società capogruppo.

	Totale 31.12.2006
<b>1. Esistenze Iniziali</b>	<b>35</b>
<b>2. Aumenti</b>	
2.1 Imposte differite rievate nell'esercizio	
a) relative a precedenti esercizi	
b) dovute al mutamento di criteri contabili	
c) altre	73
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	
2.3 Altri aumenti	
<b>3. Diminuzioni</b>	
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	
a) rigiri	
b) dovute al mutamento di criteri contabili	
c) altre	
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	
3.3 Altre diminuzioni	
<b>4. Importo finale</b>	<b>108</b>

**Sezione 14 – Altre attività – Voce 140****€ 38.095**

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	<b>31.12.2006</b>
Credito IVA	36.030
Crediti verso l'Erario per interessi Iva maturati	587
Depositi cauzionali	99
Anticipi a fornitori	705
Altre	674
<b>Totale</b>	<b>38.095</b>

La voce "Credito Iva" rappresenta per € 27.888 l'ammontare dei rimborsi Iva già richiesti all'Agenzia delle Entrate da A-Leasing Spa e non ancora erogati e per € 8.142 il credito Iva maturato al 31/12/2006 e richiesto a rimborso il 1/2/2007.

La voce "altre" contiene per € 475 la quota non maturata del costo delle fidejussioni presentate all'Agenzia delle Entrate in relazione alle richieste di rimborso dei crediti Iva dalla Società capogruppo.

La voce Anticipi a fornitori per € 16 compete ad A-Leasing Finance Srl.



**PASSIVO****Sezione 1 – Debiti – Voce 10 € 336.626****1.1 Debiti verso banche**

Voci	31.12.2006
1. Pronti contro termine	
2. Finanziamenti	336.577
3. Altri debiti	
<b>Totale</b>	<b>336.577</b>
<b>Fair value</b>	<b>336.577</b>

I debiti verso banche per finanziamenti sono rappresentati per € 318.601 da finanziamenti ottenuti da A-Leasing Spa presso Istituti di credito appartenenti al Gruppo Raiffeisen. Si tratta di finanziamenti del tipo roll-over della durata di 90 giorni ciascuno. L'importo rimanente è dovuto all'utilizzo di linee di credito concesse da Banche italiane. Il Debito di A-Leasing Finance Srl maturato al 31.12.2006 per interessi dovuti sui Titoli Senior 1-A ammonta a € 348.

**1.3 Debiti verso clientela**

Voci	31.12.2006
1. Pronti contro termine	
2. Finanziamenti	
3. Altri debiti	49
<b>Totale</b>	<b>49</b>
<b>Fair value</b>	<b>49</b>

**Sezione 2 – Titoli in circolazione – Voce 20 € 272.850****2.1. Composizione della voce 20 – "Titoli in circolazione"**

A-Leasing SpA ha emesso in data 31/08/2005 un prestito obbligazionario subordinato fruttifero dell'importo di 10.000.000 di Euro, con scadenza 31/12/2015, alle seguenti condizioni:

- per l'anno 2006 l'interesse riconosciuto è pari alla misura dell'Euribor 12 mesi rilevato l'ultimo giorno lavorativo bancario dell'esercizio precedente aumentato di 110 b.p.;
- il rimborso anticipato del prestito obbligazionario è subordinato alla preventiva estinzione di tutti gli altri debiti rispetto ai quali il presente prestito è postergato;

A-Leasing Finance Srl, al fine di finanziare l'acquisto del portafoglio dei crediti ceduti da A-Leasing Spa, ha emesso titoli di Serie 1-A per 262.850.000 appartenenti alla categoria "Asset-Backed" a ricorso limitato, che verranno rimborsati esclusivamente con le somme derivanti dalla riscossione dei crediti oggetto di cessione.

Passività	Totale 31.12.2006	
	Valore di bilancio	Fair value
1. Titoli quotati		
- obbligazioni		
- altri titoli		
2. Titoli non quotati		
- obbligazioni	272.850	272.850
- altri titoli		
<b>Totale</b>	<b>272.850</b>	<b>272.850</b>

**2.2. Titoli subordinati**

Si veda il commento al punto precedente per il prestito obbligazionario subordinato.

**Sezione 9 – Altre passività – Voce 90 € 28.382**

	31.12.2006
Debiti verso l'Erario	162
Debiti verso Enti previdenziali	116
Debiti verso dipendenti	287
Debiti verso fornitori	12.747
Debiti per anticipi da clienti	14.977
Altri debiti	93
<b>Totale</b>	<b>28.382</b>

La voce "Debiti verso l'Erario" è composta dalle ritenute eseguite dalla Società capogruppo sulle retribuzioni e sui compensi spettanti agli agenti e professionisti e versate nel mese di gennaio 2007.

La voce "Debiti per anticipi da clienti" è costituita dai canoni anticipati versati dai clienti in relazione a contratti stipulati ma non ancora decorsi.

La voce "Debiti verso fornitori" rappresenta per € 16 fatture da ricevere di competenza di A-Leasing Finance Srl, in relazione a servizi goduti nel corso dell'esercizio e per i quali, alla data di chiusura dello stesso, non era ancora pervenuto il relativo documento fiscale. La voce Altri Debiti compete per € 12 ad A-Leasing Finance Srl, di cui € 10 rappresentano il capitale sociale della stessa Società veicolo.

#### **Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100 € 217**

Il fondo trattamento fine rapporto di A-Leasing Spa ha subito nell'esercizio appena chiuso le seguenti movimentazioni:

	<b>Totale 31.12.2006</b>
<b>A. Esistenze Iniziali</b>	<b>120</b>
<b>B. Aumenti</b>	
B1. Accantonamento dell'esercizio	114
B2. Altre variazioni in aumento	
<b>C. Diminuzioni</b>	
C1. Liquidazioni effettuate	11
C2. Altre variazioni in diminuzione: effetto IAS 19	6
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>217</b>

Le ipotesi attuariali adottate sono:

- turnover 8%
- tasso di sconto 4,3371%
- aumento annuo di salari stipendi da 3%-4,5%
- tasso di inflazione 2%.

Il fondo trattamento fine rapporto nominale è di € 237.

#### **Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri – Voce 110 € 40**

Il fondo rischi ed oneri per indennità cessazione contratti agenzia di A-Leasing Spa ha subito nell'esercizio le seguenti movimentazioni:

<b>Voci</b>	<b>Totale 31.12.2006</b>
Saldo fondo rischi ed oneri al 01.01	70
Decrementi indennità cessazione contratti agenzia	37
Incrementi: effetto IAS 19	7
Accantonamenti indennità cessazione contratti agenzia	
<b>Saldo fondo rischi ed oneri</b>	<b>40</b>

Le ipotesi attuariali adottate sono:

- uscite anticipate con prestazione 0,5%
- uscite anticipate senza prestazione 0,5%
- variazione annua prob turnover 100%
- variazione forfetaria su prob morte 70%
- variazione forfetaria su prob inabilità 100%
- tasso di sconto medio 4,1210%
- tasso di inflazione 2%.

Il fondo rischi ed oneri per indennità cessazione contratti agenzia è di € 62.

#### **VERIFICA FISCALE**

In data 6 ottobre 2006 è stato redatto dalla GDF compagnia di Treviso il processo verbale concernente rilievi ai fini delle imposte sul reddito e IVA per il periodo di imposta 2003-2004-2005 con riferimento ad un contratto di "sale and lease back" e ad un numero di contratti di leasing nautico.

A-Leasing Spa ha depositato in data 1 dicembre 2006 presso l'agenzia delle entrate di Treviso una memoria con le dovute osservazioni, ribadendo l'insussistenza delle condizioni evidenziate dal verbale della Guardia di Finanza e chiedendone, conseguentemente, l'annullamento.

Valutati i presupposti sui quali sono fondati gli accertamenti, ed il parere dei professionisti che ci assistono, si ritiene che l'esito possa essere favorevole per il gruppo, pertanto non si sono operati accantonamenti a questo titolo.

**Sezione 12 – Patrimonio****€ 11.150****12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"**

Tipologie	Importo
<b>1. Capitale</b>	
1.1. Azioni ordinarie	10.000
1.2. Altre azioni (da specificare)	

**12.5. Composizione della voce 160 "Riserve"**

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre (Riserva finanziaria)	Totale
<b>A. Esistenze Iniziali</b>	0	(576)	0	(576)
<b>B. Aumenti</b>				
B.1 Attribuzioni di utili	12	(12)		
B.2 Altre variazioni				
<b>C. Diminuzioni</b>				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite				
- distribuzione				
- trasferimento a capitale				
C.2 Altre variazioni				
<b>D. Rimanenze finali</b>	12	(588)		(576)

La riserva legale può essere utilizzata per copertura perdita.

**Sezione 13 – Patrimonio di Pertinenza di Terzi**

Non risulta patrimonio di pertinenza di terzi.

**PARTE C - Informazioni sul conto economico**

(Importi in migliaia di Euro)

**Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20****€ 6.545****1.1. Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"**

Il dettaglio degli Interessi attivi è il seguente:

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altro	Totale 31.12.2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				0	0
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche					
- per leasing finanziario					
- per factoring					
- per garanzie e impegni					
- per altri crediti				14	14
5.2 Crediti v. enti finanziari					
- per leasing finanziario					
- per factoring					
- per garanzie e Impegni					
- per altri crediti					
5.3 Crediti verso clientela					
- per leasing finanziario		23.614	73		23.687
- per factoring					
- per credito al consumo					
- per garanzie e impegni					
- per altri crediti		28			28
6. Altre attività				618	618
7. Derivati di copertura				409	409
<b>Totale</b>		<b>23.642</b>	<b>73</b>	<b>1.041</b>	<b>24.756</b>

La voce "Altre attività" riguarda gli interessi maturati relativamente ai crediti Iva richiesti a rimborso all'Agenzia delle Entrate da A-Leasing Spa.

La voce "Crediti verso Banche" rappresenta per € 6 Interessi attivi maturati sui conti corrente del veicolo.

**1.2. Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"**

Il dettaglio degli Interessi passivi è il seguente:

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 31.12.2006
1. Debiti verso banche	17.144			17.144
2. Passività finanziarie associate ad attività cedute e non cancellate				
3. Debiti verso clientela				
4. Titoli in circolazione		749		749
5. Passività finanziarie di negoziazione				
6. Passività finanziarie al <i>fair value</i>				
7. Altre passività			318	318
8. Derivati di copertura				
<b>Totale</b>	<b>17.144</b>	<b>749</b>	<b>318</b>	<b>18.211</b>

I "Titoli in circolazione" si riferiscono agli interessi maturati sul prestito obbligazionario subordinato e per € 349 rappresentano Interessi passivi maturati sui titoli Senior emessi dalla Società veicolo in relazione all'operazione di cartolarizzazione. I "Debiti verso banche" comprendono esclusivamente gli Interessi maturati sui finanziamenti.

**Sezione 2 – Commissioni****€ 461****2.2. Composizione della voce 40 "Commissioni passive"**

Il dettaglio delle commissioni passive è il seguente:

Dettaglio/Settori	Totale 31.12.2006
1. garanzie ricevute	162
2. distribuzione di servizi da terzi	44
3. servizi di incasso e pagamento	
4. commissioni bancarie	255
<b>Totale</b>	<b>461</b>

La voce "Garanzie ricevute" comprende il costo maturato nell'esercizio relativamente alle fidejussioni ottenute in relazione alle richieste di rimborso Iva effettuate a A-Leasing Spa.

**Sezione 5 – Risultato netto dell'attività di copertura****€ 215****5.1 Composizione della voce 70 "Risultato netto dell'attività di copertura"**

Voci	Totale 31.12.2006
<b>1 Proventi relativi a:</b>	
1.1 Derivati di copertura al fair value	215
1.2 Attività oggetto di copertura (fair value hedge)	
1.3 Passività oggetto di copertura (fair value hedge)	
1.4 Derivati di copertura di flussi finanziari	
1.5 Altro	
<b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>	<b>215</b>
<b>2 Oneri relativi a:</b>	
2.1 Derivati di copertura al fair value	
2.2 Attività oggetto di copertura (fair value hedge)	
2.3 Passività oggetto di copertura (fair value hedge)	
2.4 Derivati di copertura di flussi finanziari	
2.5 Altro	
<b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>	
<b>Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)</b>	<b>215</b>

La voce include i margini derivanti dalla valutazione a fair value dei derivati di copertura detenuti con lo scopo di coprire essenzialmente il rischio di tasso insito nella stipula di contratti di locazione finanziaria a tasso fisso.

**Sezione 9 – Rettifiche di valore nette per deterioramento – Voce 110****€ 833****9.1 Composizione della voce 110 "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti"**

Il dettaglio della presente voce è il seguente:

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 31.12.2006
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio	
1. Crediti verso banche					
- per leasing					
- per factoring					
- garanzie e impegni					
- altri crediti					
2. Crediti v. enti finanziari					
- per leasing					
- per factoring					
- garanzie e impegni					
- altri crediti					
3. Crediti v. clientela					
- per leasing	618	215			833
- per factoring					
- per credito al consumo					
- garanzie e impegni					
- altri crediti					
<b>Totale</b>	<b>618</b>	<b>215</b>			<b>833</b>

**Sezione 10 – Spese amministrative – Voce 120****€ 3.932****10.1 Composizione della voce 120.a "Spese per il personale"**

Le spese per il personale sono così composte:

Voci/Settori	Totale 31.12.2006
<b>1. Personale dipendente</b>	
a) salari e stipendi e oneri assimilabili	1.620
b) oneri sociali	433
c) Indennità di fine rapporto	
d) spese previdenziali	
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	108
f) altre spese	58
<b>2. Altro personale</b>	
<b>3. Amministratori</b>	
<b>Totale</b>	<b>2.219</b>

**10.2 Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"**

Le altre spese amministrative sono così composte:

Voci/Settori	Totale 31.12.2006
Compensi Consiglio di Amministrazione	0
Compensi Collegio Sindacale	45
Consulenze e prestazioni professionali esterne	1.059
Manutenzioni e riparazioni di ogni tipo	100
Costi locazione e funzionamento sede aziendale	161
Spese telefoniche	43
Assicurazioni	20
Cancelleria e materiali di consumo	56
Spese postali e corrieri	68
Spese viaggio e rappresentanza	51
Spese pubblicitarie	10
Altre spese amministrative	100
<b>Totale</b>	<b>1.713</b>

La voce "Consulenze e prestazioni professionali esterne" comprende per € 331 le spese legate alla definizione dell'operazione di cartolarizzazione.

La voce Altre Spese Amministrative per € 27 è composta da costi sostenuti da A-Leasing Finance Srl.

**Sezione 11 – Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130****€ 143****11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"**

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammorta- mento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
<b>1. Attività ad uso funzionale</b>				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	35			35
d) strumentali	41			41
e) altri	67			67
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
<b>2. Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
<b>3. Attività detenute a scopo di investimento di cui concesse in leasing operativo (da specif.)</b>				
<b>Totale</b>	<b>143</b>			<b>143</b>



Gli ammortamenti su beni in uso proprio sono stati effettuati in base alle aliquote consentite dalla normativa fiscale, che corrispondono sostanzialmente al deperimento e tengono conto della vita residua del bene. Per quanto riguarda i beni in uso proprio, le aliquote utilizzate sono evidenziate nella tabella sottostante.

Descrizione	Alliquota
Costruzioni leggere	10%
Macchinari, apparecchiature, attrezz. varie	15%
Arredamenti	15%
Impianti di allarme	30%
Macchine elettriche ed elettroniche d'ufficio	20%
Autoveicoli	25%

#### Sezione 12 – Rettifiche di valore nette su attiv. immateriali – Voce 140 € 109

##### 12.1 Composizione della voce 140 "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"

Gli ammortamenti su beni immateriali sono stati effettuati applicando l'aliquota del 20% con esclusione di alcune tipologie di costi di software per le quali è stata applicata l'aliquota del 33,33%.

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre Attività Immateriali</b>	109			109
2.1 di proprietà	109			109
2.2 acquisite in leasing finanziario				
<b>3. Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
<b>4. Attività concesse in leasing operativo</b>				
<b>Totale</b>	<b>109</b>			<b>109</b>

#### Sezione 14 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160 € 7

##### 14.1 Composizione della voce 160 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"

Voci/Settori	Totale 31.12.2006
Accantonamento al Fondo Indennità Suppletiva Clientela	7
<b>Totale</b>	<b>7</b>

L'accantonamento di Euro 7 mila al Fondo Indennità suppletiva di Clientela è dovuto esclusivamente all'applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

#### Sezione 15 – Altri oneri di gestione - Voce 170 € 1.158

##### 15.1 Composizione della voce 170 "Altri oneri di gestione"

Voci/Settori	Totale 31.12.2006
Costi relativi ai contratti	502
Costo assicurazione beni locati	127
Altri oneri di gestione	244
ICI	285
<b>Totale</b>	<b>1.158</b>

#### Sezione 16 – Altri proventi di gestione – Voce 180 € 2.226

##### 16.1 Composizione della voce 180 "Altri proventi di gestione"

Voci/Settori	Totale 31.12.2006
Rimborsi spese e servizi da clienti	2.178
Altri proventi di gestione	48
<b>Totale</b>	<b>2.226</b>

**Sezione 18 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 200 € 946****18.1 Composizione della voce 200 "Utili (perdite) da cessione di investimenti"**

Gli utili e le perdite da cessione di investimenti di cui alla voce 200 si compongono nel modo seguente:

Voci	Totale 31.12.2006
1. Immobili	
1.1 Utili da cessione	867
1.2 Perdite da cessione	(131)
2. Altre attività	
2.1 Utili da cessione	537
2.2 Perdite da cessione	(327)
<b>Risultato Netto</b>	<b>946</b>

La voce è composta dagli utili e perdite realizzate dalla vendita di beni di proprietà e principalmente da quelli riventili dalla locazione finanziaria da A-Leasing Spa.

**Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210 € 1.563****19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"**

Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente si compongono nel modo seguente:

	Totale 31.12.2006
1. Imposte correnti	1.423
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	
4. Variazione delle imposte anticipate	67
5. Variazione delle imposte differite	73
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>1.563</b>

Tra le imposte correnti rientrano € 1 di competenza del veicolo.

**19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio**

La seguente tabella fornisce la riconciliazione tra il prodotto dell'utile contabile per le aliquote fiscali applicabili e le imposte correnti di competenza dell'esercizio.

Determinazione dell'imponibile		Imposta IRES 33%	Imposta IRAP 5,25%
Utili al lordo delle imposte	3.289	1.086	173
Differenze permanenti del reddito imponibile	427	141	22
Differenze temporanee del reddito imponibile	(171)	(57)	(9)
Perdite riportate anni precedenti	(197)	(65)	(10)
<b>Reddito imponibile IRES di gruppo</b>	<b>3.348</b>	<b>1.105</b>	<b>176</b>
Ulteriori differenze permanenti del reddito imponibile IRAP	2.722		142
Deduzione forfetaria dal reddito imponibile IRAP	(4)		
<b>Reddito imponibile IRAP</b>	<b>6.066</b>		<b>318</b>
IRES	1.105		
IRAP	318		
<b>Conguagli</b>			
<b>Totale imposte</b>	<b>1.423</b>		

## Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni

## 21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 31.12.06
	Banche	Enti finanziari	Clientela	Banche	Enti finanziari	Clientela	
<b>1. Leasing finanziario</b>							
- beni immobili			13.465				13.465
- beni mobili			7.080				7.080
- beni strumentali			3.142				3.142
- beni immateriali							
<b>2. Factoring</b>							
- su crediti correnti							
- su crediti futuri							
- su crediti acquistati a titolo definitivo							
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario							
- per altri finanziamenti							
<b>3. Credito al consumo</b>							
- prestiti personali							
- prestiti finalizzati							
- cessione del quinto							
<b>4. Garanzie e impegni</b>							
- di natura commerciale							
- di natura finanziaria							
<b>Totale</b>			<b>23.687</b>				<b>23.687</b>

## Sezione 22 – Utile (Perdita) di Esercizio di Pertinenza di Terzi

Non risulta Utile (Perdita) di pertinenza di terzi.

**PARTE D – Altre Informazioni**

(Importi in migliaia di Euro)

Con riferimento al Segment Reporting richiesto dalla normativa IAS si precisa che l'attività unica del gruppo è il leasing finanziario svolta come indicato in relazione sulla gestione, per il 75% nell'area Nord dell'Italia e per il resto nell'area Centro-Sud.

**Sezione 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE****A. LEASING FINANZIARIO**

A.1 - Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti.  
Si rimanda alla tabella A.2.

**A.2 - Classificazione per fascia temporale dei crediti di leasing finanziario**

Fasce temporali	Totale 31.12.2006			
	Crediti espliciti	Pagamenti minimi		Investimento lordo
		Quota capitale	Quota interessi	
fino a 3 mesi	6.890	20.075	4.755	24.830
di cui valore residuo non garantito				32
tra 3 mesi e 1 anno		59.653	13.172	72.825
di cui valore residuo non garantito				227
tra 1 anno e 5 anni		236.237	44.903	281.140
di cui valore residuo non garantito				4.597
Oltre 5 anni		182.576	30.630	213.206
di cui valore residuo non garantito				42.997
durata indeterminata (perché scaduti)	2.968	1.567		1.567
di cui valore residuo non garantito		0		
<b>Totale lordo</b>	<b>9.858</b>	<b>500.108</b>	<b>93.460</b>	<b>593.568</b>
di cui valore residuo non garantito				47.853
Rettifiche di valore (specif. le voci di rettifica)	475	1.057		1.057
di cui valore residuo non garantito				
<b>Totale netto</b>	<b>9.383</b>	<b>499.051</b>	<b>93.460</b>	<b>592.511</b>
di cui valore residuo non garantito				47.853

La quota capitale dei pagamenti minimi evidenzia il credito residuo dei contratti attivi relativi ad attività di leasing e di finanziamento nautico.

**A.3 - Classificazione dei crediti di leasing per tipologia di bene locato**

	Crediti in bonis		Crediti deteriorati	
	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
			di cui: sofferenze	di cui: sofferenze
A. Beni Immobili				
- Terreni				
- Fabbricati	271.544		688	595
B. Beni strumentali	77.464		212	47
C. Beni mobili:				
- Autoveicoli	105.731		1.029	362
- Aeronavale e ferroviario	51.581		124	0
- Altri				
D. Beni immateriali				
- Marchi				
- Software				
- Altri				
<b>Totale</b>	<b>506.320</b>		<b>2.053</b>	<b>1.004</b>

La tabella non include il credito per attività di finanziamento nautico pari a € 1.007.

**A.4 - Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario**

	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito di risoluzione		Altri beni	
	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
A. Beni immobili						
- Terreni						
- Fabbricati			645		86.838	
B. Beni strumentali					2.495	
C. Beni mobili						
- Autoveicoli			19		1.903	
- Aeronavale e ferroviario					3.960	
- Altri						
D. Beni immateriali						
- Marchi						
- Software						
- Altri						
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>664</b>		<b>95.196</b>	

**A.5 - Rettifiche di valore**

Voce	Saldo al 31.12.2005	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2006
<b>1. Specifiche</b>	<b>176</b>	<b>618</b>		<b>794</b>
<b>1.1. su attività in bonis</b>				
- leasing immobiliare				
- leasing strumentale				
- leasing mobiliare				
- leasing immateriale				
<b>1.2 su attività deteriorate</b>				
- in sofferenza				
Leasing immobiliare - incagliate	0	1		1
- ristrutturare				
- scadute				
- in sofferenza				
Leasing strumentale - incagliate	23	473		496
- ristrutturare				
- scadute		16		16
- in sofferenza		64		64
Leasing mobiliare - incagliate	153	13		166
- ristrutturare				
- scadute		51		51
- in sofferenza				
Leasing immateriale - incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
<b>2. Di portafoglio</b>	<b>524</b>	<b>215</b>		<b>739</b>
<b>2.1. su attività in bonis</b>				
- leasing immobiliare	291	140		431
- leasing strumentale	68	27		95
- leasing mobiliare	165	48		213
- leasing immateriale				
<b>2.2. su attività deteriorate</b>				
- in sofferenza				
Leasing immobiliare - incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
- in sofferenza				
Leasing strumentale - incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
- in sofferenza				
Leasing mobiliare - incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
- in sofferenza				
Leasing immateriale - incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
<b>Totale</b>	<b>700</b>	<b>833</b>		<b>1.533</b>

Le esistenze iniziali equivalgono a quelle del bilancio d'Esercizio 2006 della società capogruppo.

**A.6 - Altre informazioni****A.6.1. Canoni potenziali rilevati come proventi dell'esercizio**

Il gruppo non ha rilevato canoni potenziali di locazione come proventi dell'esercizio.

**A.6.2. Ammontare dei crediti per operazioni di retrolocazione (lease back)**

Il sale and lease-back è un'operazione di vendita e retrolocazione che comporta la vendita e la retrolocazione dello stesso bene.

I crediti derivanti da contratti di retrolocazione, contratti che in A-Leasing Spa non presentano peculiarità particolari nelle clausole contrattuali, se non in quelle relative alla disciplina della figura del fornitore (che è identificabile con l'utilizzatore), ammontano a € 77.999.

**A.6.3. Descrizione generale dei contratti significativi**

Il leasing (o locazione finanziaria) è un contratto con il quale un soggetto (utilizzatore) richiede alla Società di leasing (concedente) di acquistare (o far realizzare) un bene da un produttore o venditore (fornitore) allo scopo di utilizzarlo in godimento, a fronte del pagamento di un canone periodico.

I contratti di locazione finanziaria di A-Leasing Spa prevedono che l'utilizzatore che ha assolto puntualmente al proprio obbligo, al termine del periodo di durata contrattuale indicato abbia la facoltà di scegliere di:

- acquisire la proprietà del bene contro versamento di un prezzo predefinito;
- restituire il bene oggetto del contratto.

La durata dei contratti, in rapporto alla vita economica dei beni, ed il valore prefissato per il riscatto dei beni stessi sono tali da indurre gli Utilizzatori, nella generalità dei casi, all'acquisto del bene alla scadenza contrattuale.

La Società capogruppo, rispondendo alle esigenze di un mercato finanziario in continua evoluzione, offre prodotti sia a tasso variabile che a tasso fisso, sempre più diversificati, ideati e strutturati in funzione delle esigenze della clientela.

I beni finanziati variano a seconda del soggetto richiedente e/o la natura di attività svolta. I beni finanziati rientrano in 4 comparti: Immobiliare (edifici ad uso commerciale ed industriale sia costruiti che da realizzare) veicoli (automobili, veicoli commerciali, veicoli industriali), nautico e strumentale.

Il taglio medio dei finanziamenti erogati nel 2006, per tipologia di prodotto, è riassumibile dal prospetto sottostante:

Descrizione	Valore medio unitario in migliaia di Euro
Strumentali	117
Nautico	902
Autoveicoli	76
Immobili	1.027

**D. GARANZIE E IMPEGNI****D.1 - Valore delle garanzie e degli impegni**

Le Società del gruppo nell'esercizio 2006 non hanno rilasciato garanzie né di natura finanziaria né di natura commerciale.

A-Leasing Spa ha assunto impegni nei confronti della propria clientela in relazione a contratti di leasing in fase di allestimento per un importo di Euro 159,974 milioni.

	2006		
	Contratti stipulati ma non ancora decorsi	di cui: beni già ricevuti	di cui: beni da ricevere
Autoveicoli	4.784	1.903	2.881
Strumentali	8.735	2.495	6.240
Nautici	4.871	3.960	911
Immobiliari	141.584	86.838	54.746
<b>Totale</b>	<b>159.974</b>	<b>95.196</b>	<b>64.778</b>

**D.2 - Garanzie e impegni in essere verso clientela con esposizioni deteriorate**

	2006		
	Contratti stipulati ma non ancora decorsi	di cui: beni già ricevuti	di cui: beni da ricevere
Autoveicoli			
Strumentali			
Nautici			
Immobiliari	1.035	851	184
<b>Totale</b>	<b>1.035</b>	<b>851</b>	<b>184</b>

**D.3 - Crediti iscritti in bilancio per intervenuta escussione**

A-Leasing Spa non presenta crediti in bilancio per intervenuta escussione di garanzie.

**Sezione 2 - OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE****INFORMAZIONE DI NATURA QUALITATIVA**

A-Leasing SpA ("Originator") ha avviato nel mese di dicembre un'operazione di cartolarizzazione ex Legge 130/99. L'operazione ha riguardato la cessione pro soluto alla Società Veicolo appositamente costituita A-leasing Finance Srl ("Veicolo"), di un portafoglio di crediti derivanti da contratti di leasing, unitamente a ogni altro diritto connesso ai crediti ceduti.

Sono stati ceduti, in particolare, crediti in bonis derivanti da contratti aventi ad oggetto Immobili, beni strumentali e autoveicoli. In questa prima fase, denominata "Warehousing", il Veicolo, per finanziare l'acquisto, ha emesso due classi di titoli con scadenza inferiore a 18 mesi:

- i Titoli Iniziali Senior, sottoscritti interamente dall'Istituto di Credito BNP Paribas;
- i Titoli Iniziali Junior, quest'ultimi subordinati ai primi, sottoscritti dallo stesso Originator.

A conclusione del periodo di warehousing, indicativamente entro dicembre 2007, A-Leasing Finance Srl provvederà a rimborsare i Titoli Iniziali emessi, reperendo le risorse con l'emissione di titoli asset backed quotati e dotati di rating, che verranno collocati sul mercato.

Nel corso del periodo denominato Warehousing, A Leasing Spa, oltre al programma di cessioni trimestrali di natura rotativa, potrà cedere ulteriori portafogli al Veicolo al fine di incrementare l'entità complessiva da cartolarizzare nella fase pubblica.

La struttura finanziaria dell'operazione prevede il pagamento trimestrale di Interessi ai detentori dei titoli.

L'operazione di cartolarizzazione è stata intrapresa al fine di sostenere il crescente fabbisogno finanziario del gruppo garantendo al tempo stesso un costo medio dell'indebitamento competitivo.

Riguardo a tale operazione, A-Leasing Spa ha assunto, ai sensi e per gli effetti della Legge 130/99, il ruolo di Servicer del portafoglio ceduto, continuando ad incassare ed amministrare i crediti e ricevendo in cambio una remunerazione (commissione di servicing).

La performance del portafoglio ceduto andrà ad influenzare il rendimento dei titoli Junior sottoscritti dall'Originator, considerando che i titoli in questione vengono remunerati in modo residuale nella cosiddetta "cascata dei pagamenti".

Le attività cartolarizzate costituiscono patrimonio separato al servizio esclusivo dei titoli emessi e degli altri creditori partecipanti all'operazione.

**Monitoraggio delle operazioni e organizzazione adottata dal gruppo**

La complessità dell'operazione di cartolarizzazione ha richiesto uno sviluppo dell'organizzazione interna di A-Leasing SpA, al fine di garantire il costante monitoraggio delle varie fasi in cui si articola il processo stesso. A tal fine, oltre ad un necessario adeguamento della struttura operativa coinvolta nell'operazione, si è reso indispensabile l'aggiornamento dei sistemi informatici.

In linea con i principi guida fissati dalla normativa di Vigilanza, è stata affidata l'attività di verifica e controllo all'organo di Auditing Interno e alla Società di Revisione (Revisa srl) alla quale sarà affidato l'incarico di verifica dei reports trimestrali e della corretta tenuta delle evidenze contabili. E' previsto il monitoraggio del Collegio Sindacale sull'andamento dei crediti derivanti dai contratti di leasing e, quindi, sulla gestione degli incassi e delle azioni di recupero dei crediti scaduti. Inoltre il Consiglio di Amministrazione sarà costantemente informato sull'andamento dell'operazione.

**INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA****Dati rilevanti della struttura**

Originator:	A-Leasing S.p.A.
Emittente:	A-Leasing Finance S.r.l.
Servicer:	A-Leasing S.p.A.
Data di closing:	20-dic-06
Natura del portafoglio ceduto:	Crediti pecuniarli in bonis nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di beni strumentali pro-soluto
Natura giuridica della cessione	Euro 423.046.423,8
Ammontare delle attività (Beni) cartolarizzate:	Euro 286.483.785 (72,9%) al closing dell'operazione
Prezzo di cessione:	Euro 286.500.000 di cui:
Ammontare dei titoli emessi:	- Senior 262.850.000
	- Junior 23.650.000
Termine periodo rotativo (revolving):	Dicembre 2007
Sottoscrittore dei titoli emessi:	BNP Paribas
Scadenza legale dei Titoli	Dicembre 2007
Arrangers:	BNP Paribas, Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A
Co-arranger:	Raiffeisen-Zentralbank Osterreich AG

**Caratteristiche delle emissioni**

Tutti i Titoli emessi da A-Leasing Finance S.r.l. sono Titoli asset-backed a ricorso illimitato.

**Serie 1-A**

Valuta:	Euro
Importo:	262.850.000
Tasso:	variabile
Parametro:	Euribor 3 mesi + 0,25% p.a.
Cedola:	trimestrale
Durata Legale:	dicembre 2007

Rating:	I Titoli non hanno rating
Quotazione:	I Titoli non sono quotati
Legge applicabile:	Legge Italiana
<b>Series 1-B</b>	
Valuta:	Euro
Importo:	23,650,000
Tasso:	variabile
Parametro:	Euribor 3 mesi + 1, % p.a.
Cedola:	trimestrale
Durata Legale:	dicembre 2007
Rating:	I Titoli non hanno rating
Quotazione:	I Titoli non sono quotati
Legge applicabile:	Legge Italiana

**Operazioni Finanziarie accessorie**

In questa prima fase warehouse non sono previsti contratti Swap di copertura.

**ATTIVITA' CARTOLARIZZATE**

In applicazione dello IAS 39 i crediti cartolarizzati non vengono eliminati dall'attivo. I titoli Junior elisi, sottoscritti dall'Originator, trovano rappresentazione contabile come posta rettificativa dei debiti verso la Società veicolo, e rappresentano il rischio che permane in capo ad A-leasing Spa quale cedente in relazione all'operazione di cartolarizzazione.

La cessione delle attività non ha generato alcuna plus o minusvalenza e la differenza tra prezzo di cessione e valore netto contabile è dovuta al costo delle provvigioni che partecipano al valore ammortizzato.

**Descrizione del portafoglio iniziale (in Euro)****Portafoglio iniziale distinto per tipo Pool**

	N° CTR	Valore Originario del Beni	Valore Nominale canoni ceduti	Outstanding (Euro)	%
Pool 1	1.706	134.390.376	92.107.004	84.963.350	30%
Pool 2	786	92.400.142	67.150.334	61.767.376	21%
Pool 3	306	196.255.906	180.022.067	139.753.059	49%
<b>TOTALE</b>	<b>2798</b>	<b>423.046.424</b>	<b>339.279.405</b>	<b>286.483.785</b>	<b>100%</b>

Per valore nominale dei canoni ceduti è da considerarsi la sommatoria delle quote capitale e delle quote Interessi di tutti i canoni futuri ceduti, mentre l'Outstanding Principal è il prezzo di cessione.

**Portafoglio Iniziale distinto per tipo tasso di interesse**

Tipo Tasso di interesse	Numero di Posizioni	Outstanding (Euro)	%
Tasso d' Interesse fisso	-	-	0%
Tasso d' Interesse variabile	2.798	286.483.785	100%
<b>Totale</b>	<b>2.798</b>	<b>286.483.785</b>	<b>100%</b>

**Portafoglio Iniziale distinto per Classi di debito residuo**

Classi di Importo (Migliaia di Euro)	Numero Posizioni	Outstanding (Euro)	%
000-025	948	13.677.327	5%
025-050	627	23.139.124	8%
50-200	934	83.804.039	29%
200-500	180	57.156.250	20%
500-1000	72	49.775.641	17%
1000-5000	37	58.931.404	21%
<b>Totale</b>	<b>2.798</b>	<b>286.483.785</b>	<b>100%</b>

**Portafoglio Iniziale distinto per area Territoriale**

Area	Outstanding Principal	%
Nord Italia	231.792.299	80,9
Centro Italia	52.642.405	18,4
Sud Italia	2.049.081	0,7
<b>Totale</b>	<b>286.483.785</b>	<b>100</b>



**Portafoglio Iniziale distinto per settori di attività economica dei debitori ceduti**

Settori di attiv. economica	Outstanding Principal	%
Servizi di trasporto su strada	67.507.904	23,6
Terziario	67.408.290	23,5
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	38.361.939	13,4
Edilizia	29.198.905	10,2
Produzione prodotti vari e in metallo	25.595.788	8,9
Altri	58.410.598	20,4
<b>TOTALE</b>	<b>286.483.785</b>	<b>100</b>

**Portafoglio Iniziale distinto per tipo Pool al 31.12.2006**

	N° Ctr.	Outstanding Principal al 31.12.2006
POOL 1	1700	82.241.863
POOL 2	784	59.980.006
POOL 3	306	138.282.923
<b>TOTALE</b>	<b>2790</b>	<b>280.504.792</b>

**Andamento dell'operazione ed Evoluzione dei Crediti Scaduti**

L'operazione è nata nel mese di dicembre 2006. Per effettuare valutazioni sulla stessa è necessario attendere la prima Data di Pagamento.

Non vi sono crediti scaduti oltre i 30 giorni e oltre i 180 giorni o contratti risolti per inadempienza.

**Flussi di Cassa di A-Leasing Finance Srl**

Flussi in Entrata		2006
1.	Saldo dei c/correnti e degli Investimenti all'inizio dell'Esercizio	0
2.	Emissione Titoli	286.500.000
3.	Incessi clienti accreditati dal Servicer sul Transaction Account	6.440.272
4.	Interessi netti accreditati sul c/c presso BNP Paribas Sec. Serv	4.134
<b>Totale Flussi in Entrata nel corso dell'Esercizio</b>		<b>292.944.406</b>

Flussi in Uscita		2006
1.	Corrispettivi per Prezzo di Portafogli Revolving	286.483.785
<b>Totale Flussi in Uscita nel corso dell'Esercizio</b>		<b>286.483.785</b>

**Concentrazione del rischio**

Classi di Importo (Euro)	Numero Clienti	Importo in Unità di Euro
0-25.000	428	5.896.061
25.001-75.000	478	22.476.463
75.001-250.000	400	54.888.712
oltre 250.001	275	200.976.277
<b>Totale</b>	<b>1.581</b>	<b>284.237.513</b>

**Sezione 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA****• INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA****ASPETTI GENERALI**

La misurazione e il controllo dei rischi legati al business della locazione finanziaria sono regolamentati in A-Leasing Spa attraverso il Sistema dei controlli interni. Per sistema di controlli interni si intende l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto del processo e delle strategie aziendali secondo principi di efficacia ed efficienza, la salvaguardia del valore delle attività, l'affidabilità ed integrità delle informazioni contabili e gestionali, la conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza, le disposizioni interne della Società capogruppo.

La struttura dei controlli è articolata sui tre livelli, come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza: Controlli di Linea; Controlli sulla gestione dei rischi; Internal Audit.

**Controlli di linea**

I controlli di linea sono diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni e dei processi aziendali. Essi sono effettuati dalle stesse strutture produttive (es. controlli di tipo gerarchico sistematici e a campione) o incorporati nelle procedure, anche automatizzate, ovvero eseguiti nell'ambito dell'attività di back office.

#### Controlli sulla gestione dei rischi

I controlli sulla gestione dei rischi hanno l'obiettivo di concorrere alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative e di controllare la coerenza dell'operatività delle singole aree produttive con gli obiettivi di rischio-rendimento assegnati. Essi sono affidati a strutture diverse da quelle produttive.

Nell'ambito dei controlli sulla gestione dei rischi si evidenzia con particolare rilevanza il rischio di credito e quello di mercato.

#### Internal Audit

La funzione di Internal Audit mira a garantire la regolare operatività dei diversi comparti aziendali e l'efficacia del Sistema dei Controlli Interni della Società capogruppo.

Posto in staff all'Amministratore Delegato, il responsabile dell'Internal Audit riferisce almeno ogni trimestre al Consiglio di Amministrazione. È inoltre stato deliberato che al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta il ruolo di supervisione sull'attività di Internal Audit ed in particolare di vigilare sulla corretta separazione funzionale nell'esecuzione dell'attività di controllo.

### **RISCHIO DI CREDITO**

---

#### Aspetti generali

Il rischio di credito deve essere monitorato definendo:

- a) Le politiche di erogazione del credito e i ruoli responsabili;
- b) I criteri utilizzati per la misurazione del rischio di credito e le fonti informative e tecniche a supporto della valutazione del merito creditizio;
- c) Le fasi del processo di erogazione dei crediti e le procedure informatiche utilizzate;
- d) Il controllo dell'esposizione del rischio di credito;
- e) La procedura di recupero crediti.

Nell'ambito dell'ordinaria attività di A-Leasing SpA il rischio di credito, in accordo con il sistema dei controlli interni, è gestito:

- per quanto riguarda la fase di concessione, dalla Direzione Fidi;
- per quanto concerne la fase di erogazione, dalla Direzione Operativa;
- per quanto riguarda la fase di monitoraggio e di recupero, dalla Direzione Controllo Crediti.

La funzione creditizia di A-Leasing SpA spetta alla Direzione Controllo Crediti. Essa risponde all'Amministratore delegato e opera secondo le linee guida dettate dal Consiglio di Amministrazione.

#### Politiche di gestione del rischio di credito

Nell'ambito della propria attività A-Leasing S.p.A., attraverso la propria struttura organizzativa, fronteggia tre differenti tipologie di rischio di credito.

### **RISCHIO CLIENTE**

---

Il centro dell'analisi creditizia è costituito dalle analisi effettuate sui bilanci delle aziende richiedenti (e, ove presenti, delle controllanti o di eventuali garanti) da parte dell'Ufficio Fidi.

I bilanci analizzati (bilanci ufficiali degli ultimi 2 esercizi per le società di capitali, oppure modello Unico della Società degli ultimi 2 esercizi nel caso di società di persone) vengono riclassificati secondo un modello di valutazione elaborato internamente, al fine di ottenere un apposito rating, con l'obiettivo di qualificare il merito di credito del richiedente il finanziamento. In relazione alla differente complessità dell'operazione vengono altresì verificati altri documenti/informazioni, tra i quali:

- la dichiarazione dei redditi dei soci;
- eventuali bilanci infra-annuali relativi all'esercizio in corso;
- l'elenco degli affidamenti bancari;
- l'informativa della Centrale rischi Assilea;

Nel caso in cui la Società richiedente appartenga ad un gruppo l'analisi di bilancio, e della Centrale dei rischi Assilea, viene estesa alle principali società del Gruppo ed eventuale bilancio consolidato.

### **RISCHIO BENE**

---

Il rischio bene viene valutato considerando la fungibilità del bene, il rischio di obsolescenza, la vita economica utile rispetto alla durata dell'operazione e, per gli impianti più complessi, il rischio industriale connesso alla realizzazione e alla gestione del bene stesso.

Nell'ambito dell'attività di ordinaria amministrazione la valutazione è distinta tra finanziamenti immobiliari, per i quali l'erogazione è subordinata al favorevole esito delle verifiche peritali sul cespite, e finanziamenti mobiliari: in quest'ultimo caso le verifiche peritali sono effettuate solo per gli impianti più complessi, che comportano un rischio industriale, oltre che, a discrezione del Servizio Tecnico Interno, per i beni usati.

### **RISCHIO FORNITORE**

---

Il rischio fornitore viene valutato sulla base della possibilità di incorrere in una ipotetica azione revocatoria. Conseguentemente si effettuano le verifiche su protesti pregiudizievoli e, con riguardo alle operazioni di importo rilevante o relative ad immobili, sui bilanci. Particolare cautela è dedicata alla valutazione del fornitore per le operazioni di lease-back e nel caso di fornitori con scarsa esperienza nel mercato (ad es. società di recente costituzione).

In sintesi il processo di valutazione creditizia si basa sulla valutazione integrata del cliente e del bene, fatte salve le opportune verifiche sul fornitore. Minore è il presidio di garanzia fornito dal bene, migliore dovrà essere il profilo fiduciario del cliente.

**SISTEMI DI GESTIONE, MISURAZIONE E CONTROLLO**

La funzione della Direzione Controllo crediti riporta alla Direzione Generale ed ha il compito, tra l'altro, di:

- rilevare la qualità del credito erogato e la sua evoluzione nel tempo;
- verificare l'efficacia dei modelli di credit scoring;
- gestire le posizioni in contenzioso.

L'attività di monitoraggio del credito viene svolta attraverso:

1. un'analisi periodica (trimestrale) mirante ad evidenziare la qualità del credito erogato nell'esercizio;
2. un'analisi mensile del contenzioso.

**LA CLASSIFICAZIONE DEL CREDITO.**

La classificazione del credito adottata da A-Leasing SpA fa riferimento a quanto suggerito dalle disposizioni della Banca d'Italia espresse nella Cir. 139/91 e successivi aggiornamenti. Conseguentemente i crediti vengono così classificati:

**Crediti regolari o normalizzati:**

Sono qualificati come regolari i crediti che non presentano alcun ritardo di pagamento. Sono considerati crediti normalizzati quelle esposizioni che hanno presentato nel passato ritardi nei pagamenti. All'interno di tale categoria sono comprese anche quelle situazioni comunque monitorate, che presentano per la prima volta insoluti con un ritardo massimo di 3 mesi.

**Crediti in precontenzioso o incaglio:**

In questa categoria rientrano le esposizioni il cui ritardo di pagamento è superiore a 3 mesi. La classificazione viene curata dalla Direzione Controllo Crediti, previa approvazione della Direzione Generale.

**Posizioni in contenzioso:**

Rientrano in questa categoria tutte quelle esposizioni il cui recupero viene ritenuto dalla Direzione crediti estremamente difficoltoso.

All'interno di tale classificazione, la controparte può essere evidenziata come "sofferenza" nel momento in cui la situazione di insolvenza diventa irreversibile, secondo la definizione data da Banca d'Italia nelle Istruzioni di Vigilanza, indipendentemente dalla situazione dei rapporti con la nostra società e dalle eventuali garanzie o previsioni di recupero dell'esposizione.

Si possono attualmente distinguere due diverse categorie di "sofferenze":

- le sofferenze oggettive (accertate giudizialmente);
- le sofferenze soggettive (frutto della valutazione effettuata dalla Direzione Controllo Crediti).

Tra le sofferenze soggettive rientra anche la fattispecie dei contratti risolti per inadempimento. Si consideri tuttavia che la risoluzione del contratto non implica necessariamente la qualifica della controparte come "in sofferenza". La risoluzione del contratto, quando non è determinata da azione giudiziale, si verifica nel momento in cui una qualsiasi azione di recupero bonario venga considerata inutile per l'atteggiamento della controparte o per la presenza di eventi pregiudizievole, indipendentemente dall'anzianità dell'insoluto.

**IL MONITORAGGIO E IL RECUPERO DEL CREDITO**

La politica del recupero del credito della A-Leasing SpA impone la massima rapidità nel rilevare e, se necessario, affrontare qualsiasi ritardo nei pagamenti.

L'attività di monitoraggio riguarda essenzialmente l'analisi delle posizioni che presentano insoluti (nel caso di pagamento attraverso Rete Interbancaria Diretta) o le partite risultanti scadute (nel caso di modalità di pagamento tramite bonifico e rimessa diretta).

L'ufficio controllo crediti viene quindi attivato:

- dall'area tesoreria attraverso l'informazione del ricevimento di un insoluto;
- dalle risultanze della stampa dello scadenzario, per i pagamenti tramite bonifico e rimessa diretta.

Se il mancato pagamento non è dovuto a disguidi tecnici, l'area crediti contatta entro 24 ore l'utilizzatore, per concordare una rapida soluzione del problema. Contemporaneamente vengono esaminati alcuni parametri, al fine di evidenziare il livello di rischio della pratica alla luce del ritardato pagamento, tra le quali il livello di fungibilità del bene, il costo iniziale e il residuo da incassare. La procedura prevede che venga informato altresì il canale agenziale che ha promosso la conclusione della pratica.

La tipologia di sollecito (telefonico, a mezzo fax, e-mail, telegramma, lettera raccomandata) viene decisa in considerazione dell'importo insoluto, del periodo di ammortamento già trascorso, del grado di conoscenza progressiva del cliente.

Se il problema persiste, viene in ogni caso attivato un livello di sollecito con gravità progressiva (mail, fax, telegramma, lettera raccomandata).

La procedura di recupero e di tutela del credito prevede, al secondo canone impagato la registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate, se non già effettuata.

La procedura ordinaria prevede per i crediti incagliati, e previa approvazione della Direzione Generale, l'affidamento della posizione scaduta ad una società di recupero crediti.

Eventuali richieste di ulteriori dilazioni o proposte relative a piani di rientro del credito comporteranno una nuova valutazione di affidabilità in ordine alla capacità del debitore principale e degli eventuali garanti di onorare gli impegni che vanno ad assumere. È pertanto necessaria l'autorizzazione della Direzione Generale.

La risoluzione dei contratti di leasing per inadempimento del cliente / utilizzatore avviene normalmente dopo avere esperito tutte le azioni per il recupero stragiudiziale del credito. Tale fase sia dal punto di vista contrattuale che da quello amministrativo non è da considerarsi irreversibile ma, in caso di pagamento da parte del debitore con riclassificazione "in bonis" del medesimo, il contratto potrà essere riattivato, fatta salva la valutazione dei singoli contratti e delle garanzie prestate.

Anche tale fattispecie necessita dell'approvazione della Direzione Generale.

La Società capogruppo si avvale inoltre dell'attività di un legale esterno per la gestione delle attività giudiziali. In tal caso le pratiche acquisiscono lo status di "sofferenza".

Transazioni, passaggi a perdita, concessione di abbuoni e riduzione di interessi di mora

L'influenza di tali fattispecie per il conto economico, al netto della quota di credito esplicito già svalutata, rende necessaria l'approvazione della Direzione Generale, che provvede nei casi più rilevanti, ad informare il Consiglio di Amministrazione. La riduzione degli Interessi di mora non deve normalmente scendere al di sotto del tasso implicito del contratto, salvo riduzioni legate ad insoluti tecnici verificatisi non per volontà del cliente. Anche gli abbuoni devono generalmente riferirsi a sistemazioni di natura amministrativa ed essere di importo limitato. Per quanto si riferisce invece ai passaggi a perdita dei crediti espliciti, si possono distinguere due categorie principali:

- l'apertura di procedure concorsuali;
- la cancellazione del credito, dopo la eventuale vendita del bene e la chiusura senza esito positivo delle azioni legali di recupero.

La casistica delle transazioni è più complessa: le transazioni derivano da un accordo formalizzato con il debitore principale e gli eventuali garanti, con il quale A-Leasing Spa rinuncia a perseguire parte del suo credito complessivo a fronte di un parziale adempimento (pagamento parziale, restituzione volontaria del bene, acquisto del bene con versamento a saldo e stralcio e altre casistiche). Si distinguono:

- transazioni con restituzione del bene senza pagamento dello scaduto;
- transazioni con restituzione del bene e parziale pagamento dello scaduto;
- transazioni con acquisto del bene da parte dell'utilizzatore;
- transazioni con acquisto del bene da parte di terzi;
- transazioni con le procedure concorsuali.

Vendita di beni rivenienti da contratti di leasing risolto

Si tratta anche in questo caso di decisioni aventi un forte impatto sul conto economico, sia pure al netto delle svalutazioni già stanziata relative ai crediti impliciti ed anche in questo caso si rende necessario un coinvolgimento conoscitivo e decisionale della Direzione Generale.

Gli accordi che il Direttore Controllo Crediti definisce con le controparti (accordi che hanno la preventiva approvazione della Direzione Generale, come da tabella del poteri di firma) vengono trasmessi all'area amministrativa per la emissione delle fatture di interessi di mora e spese.

Tecniche di mitigazione del rischio di credito

In un'operazione di leasing le garanzie sono un elemento accessorio, che entra in gioco quando la configurazione azienda/bene/piano finanziario non è sufficiente a rendere l'operazione sostenibile da un punto di vista di rischio di credito. Il ruolo delle garanzie è quello di un sostegno ad un'operazione che ha già dei margini di fattibilità e un senso economico.

I testi delle garanzie in uso presso A-Leasing Spa sono stati predisposti con il supporto del Servizio di Consulenza Legale della Società, allo scopo di assicurare una gestione quanto più standardizzata possibile delle casistiche che si presentano nella normale operatività aziendale. Le diverse garanzie offrono vari gradi di tutela, e rispondono a differenti esigenze: le garanzie maggiormente utilizzate sono la fidejussione bancaria a prima richiesta, il pegno titoli e fidejussioni personali o societarie capienti. Si tratta peraltro di garanzie tipizzate, previste dal codice civile e pertanto meno soggette, in fase di eventuale escussione, ad interpretazioni più o meno restrittive.

Oltre a quelle citate vi sono altre garanzie, con un grado di tutela inferiore, non fosse altro che per la non immediata ed automatica esecutibilità, come l'impegno al subentro, il pegno improprio, o le patronage di vario tenore che, anche quando sono di contenuto fidejussorio, non possono essere pienamente assimilabili ad una fidejussione, in quanto non specificamente regolamentate dall'ordinamento giuridico.

L'attività di reporting

Riveste un ruolo fondamentale al fine di informare tempestivamente la direzione Generale e il Consiglio di Amministrazione. Il Comitato di Direzione, che si riunisce con cadenza settimanale viene aggiornato con l'elenco delle posizioni in gestione crediti. Una analisi trimestrale sulla qualità del credito viene altresì presentata in sede di redazione del reporting trimestrale alla casa madre.

## • INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### *Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)*

Portafogli/qualità	Sofferenze	Attività incagliate	Attività ristrutturate	Attività scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti verso banche					6.482	6.482
6. Crediti verso enti finanziari						
7. Crediti verso clientela	1.004	998		51	507.327	509.380
8. Altre attività						
9. Derivati di copertura					256	256
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>1.004</b>	<b>998</b>		<b>51</b>	<b>514.065</b>	<b>516.118</b>

I crediti verso Banche al punto 5 rappresentano il saldo dei conti correnti attivi di A-Leasing Finance Srl.

**ESPOSIZIONI VERSO CLIENTELA**

Esposizioni: Valori lordi e netti

Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ATTIVITÀ DETERIORATE</b>				
<b>1) Sofferenze</b>				
- Finanziamenti	1.068	64		1.004
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Altri fondi				
<b>2) Attività incagliate</b>				
- Finanziamenti	1.661	663		998
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Altri fondi				
<b>3) Attività ristrutturate</b>				
- Finanziamenti				
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Altri fondi				
<b>4) Attività scadute</b>				
- Finanziamenti	118	67		51
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Altri fondi				
<b>Totale A</b>	<b>2.847</b>	<b>794</b>		<b>2.053</b>
<b>B. ATTIVITÀ IN BONIS</b>				
- Finanziamenti	508.066		739	507.327
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Altri fondi				
<b>Totale B</b>	<b>508.066</b>		<b>739</b>	<b>507.327</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>510.913</b>	<b>794</b>	<b>739</b>	<b>509.380</b>

**CONCENTRAZIONE DEL CREDITO**

Distribuzione dei finanziamenti verso imprese

Branca attività economica	Ammontare crediti impliciti
Commercio, trasporti e comunicazioni	299.795
Prodotti energetici, minerali, chimici e in metallo	71.440
Edilizia	46.957
Prodotti alimentari, tessili, in carta, in gomma e altri	46.221
Prodotti dell'agricoltura	1.818
Altre	33.877
<b>TOTALE</b>	<b>500.108</b>

**3.2. Grandi rischi**

La Società capogruppo al 31.12.2006 presenta un patrimonio di vigilanza pari a € 19.734.501.

Le esposizioni che superano il 15% del patrimonio suddetto, così come previsto dalla Circolare Banca d'Italia n. 216 del 5 agosto 1996 coinvolgono 6 posizioni per un ammontare complessivo di € 26.327.498

**RISCHIO DI MERCATO**

Nell'ambito del rischio di mercato è possibile evidenziare il rischio di tasso di Interesse, il rischio di prezzo e il rischio di cambio.

**RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE**

Informazioni di natura qualitativa - Aspetti Generali

Il rischio di tasso è legato alla diversa sensibilità delle attività e delle passività detenute rispetto alle variazioni dei tassi di Interesse.

Nell'attivo fruttifero della Società capogruppo sono presenti poste sia a tasso variabile sia a tasso fisso. Il rischio derivante dalle poste a tasso variabile è coperto tramite l'accensione di indebitamento di analoga indicizzazione. Per coprire le poste a tasso fisso, che peraltro rappresentano una parte limitata del business aziendale (al di sotto del 10%) vengono stipulate, in accordo e collaborazione con la Capogruppo Raiffeisen, operazioni derivate (IRS). La Direzione Amministrativa e Finanziaria ha il compito di monitorare settimanalmente la corretta copertura del rischio di tasso. Un report di controllo viene presentato settimanalmente in sede di Comitato di Direzione.

#### Informazioni di natura quantitativa

Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b>	<b>33.447</b>	<b>20.083</b>	<b>39.571</b>	<b>236.237</b>	<b>112.940</b>	<b>69.636</b>	<b>4.535</b>
1.1 Titoli di debito							
1.2 Crediti	26.965	20.083	39.571	236.237	112.940	69.636	4.535
1.3 Altre attività	6.482						
<b>2. Passività</b>	<b>319.926</b>	<b>4.998</b>	<b>262.850</b>		<b>10.000</b>		<b>11.653</b>
2.1 Debiti	319.926	4.998					11.653
2.2 Titoli in circolazione			262.850		10.000		
2.3 Altre passività							
<b>3. Derivati</b>				<b>255</b>			

La voce 1.2 "crediti" comprende il credito residuo esplicito ed implicito dei contratti attivi relativi ad attività di leasing e di finanziamento nautico.

La voce 1.3 "Altre Attività" comprende i saldi attivi dei conti correnti intrattenuti dal veicolo con Istituti di credito.

La voce "Debiti" con scadenza compresa tra 3 e 6 mesi comprende per € 349 il debito di A-Leasing Finance Srl per interessi dovuti sui titoli Senior 1-A.

Nella voce "Titoli in circolazione" con scadenza compresa tra 6 mesi ed 1 anno sono stati considerati i titoli di serie 1-A emessi da A-Leasing Finance Srl per l'acquisto del portafoglio di crediti di A-Leasing Spa.

#### Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

Per gestire il rischio di tasso vengono sviluppati e confrontati i piani finanziari degli impieghi e della raccolta a tasso fisso. L'eventuale squilibrio di tasso eventualmente risultante viene coperto con la stipula di nuovi derivati.

#### RISCHIO DI PREZZO

##### Informazioni di natura qualitativa - Aspetti generali

Il gruppo non detiene azioni o obbligazioni soggette al rischio di prezzo.

#### RISCHIO DI CAMBIO

##### Informazioni di natura qualitativa - Aspetti generali

Il gruppo non detiene attività in divisa estera né attività indicizzate all'andamento dei tassi di cambio delle divise estere.

#### RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La Società capogruppo fronteggia il rischio di liquidità attraverso una pianificazione finanziaria a breve e a medio-lungo termine. Il fabbisogno finanziario viene evidenziato in appositi report presentati mensilmente alla Direzione e in sede di Consiglio di Amministrazione. Tale fabbisogno trova copertura attraverso risorse finanziarie provenienti sia da banche appartenenti al gruppo Raiffeisen sia da Istituti di credito italiani.

#### I RISCHI OPERATIVI

##### Informazioni di natura qualitativa - Aspetti generali

La Società Capogruppo nell'ambito della stesura della matrice del Rischio e dei processi ha effettuato, una prima "mappatura" dei rischi operativi provvedendo ad una classificazione degli stessi secondo lo schema sotto evidenziato:

##### Processo Valutato

1. Pianificazione e reporting:

2. Processo di acquisizione di nuovi contratti e di valutazione del rischio di credito:

##### Sottocategorie rischio analizzate

- 1.1 Definizione strategie aziendali
- 1.2 Gestione politiche aziendali
- 1.3 Comunicazione
- 1.4 Scelte gestionali
- 1.5 Informativa e supporto
- 1.6 Sistemi Informativi

- 2.1 Applicazione normativa aziendale
- 2.2 Deleghe e poteri di firma
- 2.3 Comunicazione, controllo e gestione del processo

3. Processo di gestione dei contratti:	2.4 Frode/atti illegali da parte di terzi
	3.1 Applicazione della normativa aziendale
	3.2 Efficienza e controllo del processo
4. Processo di controllo del credito:	4.1 Applicazione della normativa aziendale
	4.2 Efficienza, comunicazione, controllo del processo
	4.3 Integrità dati /informazioni
	4.4 Frode/ atti illegali da parte di terzi
5. Processo di acquisto beni leasing:	5.1 Applicazione della normativa aziendale
	5.2 Deleghe e poteri di firma/ delibera
6. Processo di acquisto beni non leasing:	6.1 Deleghe e poteri di firma /delibera
	6.2 Efficienza del processo

Ogni sottocategoria di rischio viene analizzata attraverso una serie di approfondimenti che mirano ad evidenziare:

- il livello di congruità delle procedure di controllo;
- il livello di rischio residuo
- l'eventuale necessità di ulteriori allocazioni a presidio del controllo del rischio

#### Sezione 4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

##### • 4.1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Agli Amministratori della Società A-Leasing Spa non sono stati erogati compensi nel corso dell'esercizio 2006 mentre per i Dirigenti sono stati erogati compensi per 368.222,85 Euro.

Non sono stati previsti compensi in favore dell'amministratore unico della consolidata A-Leasing Finance Srl.

##### • 4.2. Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Nell'esercizio 2006 non sono state prestate garanzie, né sono stati stipulati contratti di leasing a favore di componenti degli organi societari.

##### • 4.3. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

In base a quanto disposto dalla normativa vigente si riportano qui di seguito i ricavi conseguiti e gli oneri sostenuti, in linea con le condizioni di mercato, dalla Società capogruppo nei confronti delle imprese correlate al gruppo austriaco Ralfelsen.

	2006
Interessi passivi ed oneri assimilati	17.022
Interessi attivi e ricavi assimilati	283
Altre spese amministrative	208
Altri ricavi e proventi	0
	(16.947)
	2006
Crediti	191
Crediti per derivati di copertura	256
Debiti	318.696
Titoli in circolazione	10.000
	(328.249)

#### Sezione 5 ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

##### • 5.1. Numero medio dei dipendenti per categoria

Nel corso dell'esercizio il numero medio dei dipendenti per categoria è stato il seguente:

	31.12.2006
Dirigenti	2
Quadri	4
Impiegati	43
<b>Totale</b>	<b>49</b>

##### • 5.2. Altro

Le disposizioni di legge in materia di protezione di dati personali:

La Società capogruppo ha adempiuto agli obblighi previsti dal nuovo testo unico sulla Privacy entro i termini previsti dalla legge.

A-Leasing Finance Srl per lo svolgimento della sua attività non si avvale della collaborazione di alcun dipendente.

Treviso, il 22.03.2007

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Mag. Peter Engert)

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della  
A-LEASING S.p.A.  
Treviso (I)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito da stato patrimoniale, conto economico, prospetto dei movimenti del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della società A-LEASING S.p.A. e sua controllata ("Gruppo A-Leasing") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società A-LEASING S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della società A-LEASING S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo A-LEASING per l'esercizio chiuso a tale data.

Bolzano, 20 aprile 2007

REVISA S.r.l.

*M. F. C.*

Martha Florian von Call

(Socio)

REVISA S.r.l. - S. MICHELE BZ/2000 - Corso Vobis 13/14  
tel. 0471 233810 - fax 0471 234034 - E-mail: rev@revisa.it - Web: www.revisa.it  
Capitale sociale Euro 50.000.000,00 - Sede in Bolzano, Via S. Giovanni 11/13, 39100 Bolzano  
Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. - Via S. Giovanni 11/13, 39100 Bolzano  
Banco di Credito S.p.A. - Via S. Giovanni 11/13, 39100 Bolzano  
Banco di Credito S.p.A. - Via S. Giovanni 11/13, 39100 Bolzano  
Banco di Credito S.p.A. - Via S. Giovanni 11/13, 39100 Bolzano  
Banco di Credito S.p.A. - Via S. Giovanni 11/13, 39100 Bolzano

REVISA S.r.l. - S. MICHELE BZ/2000 - Corso Vobis 13/14  
tel. 0471 233810 - fax 0471 234034 - E-mail: rev@revisa.it - Web: www.revisa.it  
Capitale sociale Euro 50.000.000,00 - Sede in Bolzano, Via S. Giovanni 11/13, 39100 Bolzano  
Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. - Via S. Giovanni 11/13, 39100 Bolzano  
Banco di Credito S.p.A. - Via S. Giovanni 11/13, 39100 Bolzano  
Banco di Credito S.p.A. - Via S. Giovanni 11/13, 39100 Bolzano  
Banco di Credito S.p.A. - Via S. Giovanni 11/13, 39100 Bolzano  
Banco di Credito S.p.A. - Via S. Giovanni 11/13, 39100 Bolzano